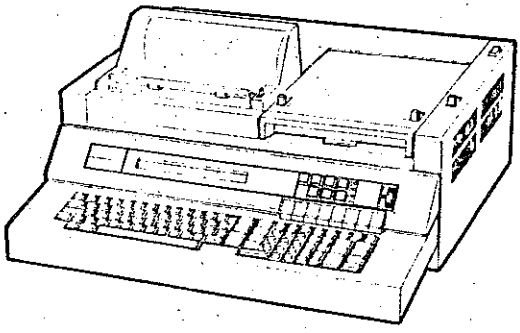
P 6060

Manuale per l'assistenza tecnica 1L

(Vol. II)



olivetti

Printed in Italy

Servizio Tecnico Assistenza Clienti - Codice 670.12.1

INDICE

TITOLO PROGRAMMA	PROGRAMMA		PAGINA
- Test and utilities for P6060 - Libreria programmi di collaudo e utilità introducibili da Floppy Disk	670.69.1	G.01D	1/4
- BASIC TEST LIBRARY libreria programmi di collaudo in BASIC	670.69.1	G.02	1/2
- Prova stampante integrata P6060	670.61.1	G.01B	1/6
- Prova display - Tastiera - Console - Rotella dec.	670.61.1	G.03A	1/9
- Verifica presenza tracce alternative su diskette per FDU	670.61.1	G.05	1/4
- Carautø : Caricatore e diagnostico residente	670.61.1	G.06	1/20
- Collaudo PN 20 - LN 20 (001)	670.61.1	G.07A	1/12
- Prova unità Floppy disk	670.61.1	G.08A	1/11
- Prova disco marginato per FDU	670.61.1	G.09	1/8
- Programma "Gestore programmi P6060"	670.61.1	G.10B	1/12
- Prova RAM	670.61.1	G.11	1/8
- "PRINTERS TEST" Progr. di collaudo per stampanti PR 1220/30/40	670.61.1	G.12	1/16
- "003" Programma di collaudo CTU 1000/1010	670.61.1	G.13	1/28
- Plotter XY 600	670.61.1	G.14	1/8
- Installazione release 2.ø (DMD)	670.61.1	G.15B	1/37
- P6060 GISA1 TEST	670.61.1	G.16A	1/12
- PGM Collaudo "IPSO GOERZ Plotter Test"	670.61.1	G.17	1/11
- "D.C.U. TEST" - Programma di collaudo per sottosistema DCU	670.61.1	G.18	1/47
- BASIC TEST MONITOR Gestore programmi di collaudo in BASIC	670.61.1	G.19	1/11
- HELP	670.61.1	G.20	1/11
- Programma di collaudo del sistema P6060 EDITOR 4ST	670.61.1	G.21	1/5
- Programma di collaudo del sistema P6060 - LCU 7800	670.61.1	G.22	1/6
- "U07 TRACK 72 FDU VRITING" programma per la registrazione di una 2F in traccia 72 del Floppy Disk	670.61.1	G.23	1/4
- "HDU TEST" - Programma di collaudo per sottosistema HDU	670.61.1	G.24	1/35
- Programma di collaudo del sistema P6060 - OPR 1830	670.61.1	G.25	1/6
- Programma di collaudo piastra RS 232 CCITT - V24 compatibile (GISA1 - GISA2)	670.61.1	G.26	1/12
- Programma di collaudo	670.61.1	G.27	1/12

INDICE

TITOLO PROGRAMMA	PROGRAMMA	PAGINA
Programma di collaudo P 6060 - CR 300	670.61.1 G.28	1/7
Programmi di collaudo P6060 - PN 20	670.61.1 G.29	1/3
Programma di collaudo P6060 - FACIT 4070 (IPSO)	670.61.1 G.30	1/3
Programma di collaudo P6060 - Plotter Goerz (EIA)	670.61.1 G.31	1/5

olivetti sta PROGRAMMA DI MANUTENZIONE NORME D'USO		CODICE 670.69.1	PROGR G.01D	SOF
		DATA 75.12		

TITOLO: TESTS AND UTILITIES FOR P6060 - LIBRERIA PROGRAMMI DI COLLAUDO E UTILITA' INTRODUCIBILI DA FLOPPY DISK

SISTEMA:	CODICE PROGRAMMA	R.
P 6060	X7 P 6 Ø Ø 2	4

INDICE DEI CONTENUTI:

TABELLA CARATTERISTICHE Pag. 2

DESCRIZIONE LIBRERIA Pag. 3

ELENCO DEI PROGRAMMI CONTENUTI IN LIBRERIA Pag. 4

MODELLI INTERESSATI:	ALLEGATI:
P 6060	FLOPPY DISK cod.: HØ5Ø14

PUBBL. DI RIFERIMENTO:	SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:	COMPILATO DA:	APPROVAZIONE
		GRENNA	

MITTENTE	STAC/SDT - Nuova ICO - IVREA	ENTE EMITTENTE	PAGINA	PROGR.
		UPA/P	1/4	G.01D

olivetti stac

OGRAMMA DI MANUTENZIONE
NORME D'USO

CODICE: 670.69.1 | PROGR.: G.01D | DATA: 76.12 | SOF

OLO: TESTS AND UTILITIES FOR P6060 - LIBRERIA PROGRAMMI DI COLLAUDO E UTILITA' INTRODUCIBILI DA FLOPPY DISK

TEMA: P 6060 | CODICE PROGRAMMA: K 7 P 6 Ø Ø Ø | R. 4

NFIGURAZIONE NIMA SISTEMA	P. 6060 - MACCHINA BASE
TTOSISTEMA PROVA	TUTTI I SOTTOSISTEMI COLLAUDABILI COI PROGRAMMI INSERITI IN LIBRERIA
FTWARE BASE RESIDENTE	NESSUNO
OPI	RIUNIRE IN UN UNICO DISCO TUTTI I PROGRAMMI DI COLLAUDO E UTILITA' PREVISTI PER IL P 6060
CCESSIONE E SCRIZIONE LLE PROVE	LE OPERAZIONI ESEGUIBILI E LE MODALITA' DI ESECUZIONE SONO DESCRITTE NEL SOF 670.61.1/G.10 RELATIVO AL GESTORE PROGRAMMI DI COLLAUDO.
EMENTI OVATI	VED. ELENCO DEI PGM CONTENUTI IN LIBRERIA LIB. REL. K 7 P 6 Ø Ø Ø 4- pag.4
GI DI ILIZZO	SU TUTTI I SISTEMI P 6060 IN CASO DI: - INSTALLAZIONE - INTERVENTI DI 1° o 2° LIVELLO
OCEDURE DI VATAGGIO	NESSUNA
OVE DA EFF. IMA DELL'USO	NESSUNA
PPORTO E ANI DI IN- SSO DEL PGM	LA LIBRERIA E' CONTENUTA SUL DISKETTE CODICE H Ø 5 Ø 1 4 (GESTITO DAL S.G.S.). L'ACCESSO ALLA LIBRERIA VIENE FATTO SEGUENDO LE NORME DEL GESTORE (SOF 670.61.1/G.10). ORGANO DI INGRESSO E', OVVIAMENTE, L'UNITA' FDU
RI ORGANI OUT O AC- SORI NE- SARI	PER POTER UTILIZZARE LA LIBRERIA SONO NECESSARI: - DISPLAY - TASTIERA - CONSOLE
ALITA' DI RODUZIONE RERIA	VEDERE NORME OPERATIVE DEL GESTORE PROGRAMMI CONTENUTO NEL DISCO LIBRERIA (ved. SOF 670.61.1/G.10)
NALAZIONI	FARE RIFERIMENTO A QUANTO SPECIFICATO NEL SOF. 670.61.1/G.10 RELATIVO AL GESTORE

CE DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE
C	77.11	
D	78.4	

COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.	PAG. N°
GERINNA		3	2

PROGR. G.01D

TITOLO: TESTS AND UTILITIES FOR P6060 - LIBRERIA PROGRAMMI DI COLLAUDO E UTILITA' INTRODUCIBILI DA FLOPPY DISK

SISTEMA: P 6060 | CODICE PROGRAMMA: K 7 P 6 Ø Ø Ø | R. 4

DESCRIZIONE LIBRERIA

La libreria programmi "TEST AND UTILITIES" FOR P6060 è contenuta in un unico disco gestito dal Servizio Gestione Pubblicazioni di S. LORENZO con codice di ordine HØ5Ø14.

Questo disco contiene tutti i programmi di collaudo e d'utilità attualmente disponibili.

Le successive distribuzioni della Libreria, dovute a modifiche o aggiunte di nuovi programmi, costituiranno un aggiornamento del presente SOF (aggiornamento codice programma) ma non modificheranno il codice di approvvigionamento del disco.

I programmi contenuti in Libreria sono eseguibili secondo le modalità del Gestore Programmi descritte nel SOF 670.61.1/G.10

I programmi di collaudo sinora distribuiti su singoli dischi sono sostituiti dalla presente Libreria e di conseguenza non saranno più gestiti.

OLO: TESTS AND UTILITIES FOR P6060 - LIBRERIA PROGRAMMI DI COLLAUDO E UTILITA' INTRODUCIBILI DA FLOPPY DISK

EMA: P6060 | CODICE PROGRAMMA: K7P6ØØØ | R. 4

ELENCO DEI PROGRAMMI CONTENUTI IN LIBRERIA LIB. REL. K7P6ØØØ4

SIGLA E PROGRAMMA	CODICE PROGRAMMA	SOF NORME OPERATIVE
GESTORE PROGRAMMI DI COLLAUDO	K7P6AH11	670.61.1/G.10 A
01 - MARGINAL DISK	K7P6AGØ1	670.61.1/G.09
02 - KEYB, CONS, DISPLAY TEST	K7P6ACØ1	670.61.1/G.03 A
03 - F.D.U. TEST	K7P6AF11	670.61.1/G.08 A
04 - P6060 PRINTER TEST	K7P6AAØ2	670.61.1/G.01 B
05 - ALTERNATIVE TRACKS CHECK	K7P6AEØ1	670.61.1/G.05
06 - RAM TEST	K7P6A2Ø1	670.61.1/G.11
07 - TRACK 72 FDU WRITING	K7P6ALØ1	670.61.1/G.23
01 - PN20 - LN20 TEST	K7P6IAØ1	670.61.1/G.07 A
02 - IPSO PRINTER TEST	K7P6IBØ1	670.61.1/G.12
03 - IPSO CTU 1000/1010	K7P6ICØ1	670.61.1/G.13
04 - IPSO PCU PLOTTER XY TEST	K7P6IDØ1	670.61.1/G.14
05 - IPSO GOERZ PLOTTER TEST	K7P6IEØ1	670.61.1/G.17
06 - D.C.U. TEST	K7P6DAØ1	670.61.1/G.18
07 - H.D.U. TEST	K7P6DBØ1	670.61.1/G.24
08 - IPSO M.T.U TEST	K7P6IFØ1	670.61.1/G.27

olivetti stac – PROGRAMMA DI MANUTENZIONE — NORME D'USO

compilato da	approvato da	data	codice	progressivo	
Lutterotti		78.1	670.69.1	G.02	SOF

titolo del programma	classe o prodotto
BASIC TESTS LIBRARY libreria programmi di collaudo in BASIC. (codice programma H0P6BL0 R 1)	P6060
	sistemi o modelli interessati P6060 SISTEMA

supporto registrato	note

CONFIGURAZIONE MINIMA SISTEMA	P6060 – Macchina base minimo 16K RAM utente
SOTTOSISTEMA IN PROVA	Tutti i sottosistemi collaudabili coi programmi inseriti in libreria.
SOFTWARE BASE E RESIDENTE	Software di base R.3.0 o successive
SCOPI	Collaudo dei collegamenti a sistema.
SUCCESSIONE E DESCRIZIONE DELLE PROVE	Le operazioni eseguibili e le modalità di esecuzione sono descritte nel SOF 670.61.1/G.19 relativo al Basic Tests Monitor.
ELEMENTI PROVATI	Vedi elenco dei PGM contenuti in libreria Lib. Rel. H0P6BL01.
CASI DI UTILIZZO	Su tutti i sistemi P6060 in caso di: - INSTALLAZIONE - INTERVENTI DI 1° e 2° livello
PROCEDURE DI SALVATAGGIO	Nessuna
SUPPORTO E ORGANI DI INGRESSO DEL PGM	La libreria è contenuta sul diskette codice H0500032. L'accesso alla libreria viene fatto seguendo le norme del BTM (SOF 670.61.1/G.19). Organo di ingresso è, ovviamente, l'Unità FDU.
ALTRI ORGANI IN/OUT O ACCESSORI NECESSARI.	Per poter utilizzare la libreria sono necessari: - Display - Tastiera - Console

STAC/SDI - Gestione pubblicazioni - S. Lorenzo - 10015 IVREA (TO) - ITALY

La BASIC TESTS LIBRARY è una Libreria di programmi di collaudo in Basic, contenuta in un disco utente gestito dall'ufficio pubblicazioni tecniche di S.Lorenzo con codice di ordine HØ5Ø32.

La libreria programmi è distribuita su un disco utente.

In periferia il tecnico STAC può utilizzare copia di questo disco per:

- usarlo direttamente negli interventi.
- utilizzarlo per riportare su un disco sistema o utente solo i programmi necessari per assistere il proprio parco sistemi P6060.

La procedura di generazione di un disco sistema o utente di collaudo è riportata nella descrizione programma "HELP" SCF 670.61.1 G.20 cod. HØP6ABØ1.

Sono riportati di seguito i programmi contenuti nella libreria BASIC TESTS LIBRARY cod. HØP6BLØ1.

NOME PROGRAMMA	COD. PROG.	SOF
BASIC TESTS MONITOR	HØP6AAØ1	670.61.1 G.19
HELP	HØP6ABØ1	670.61.1 G.20
EDITOR 4 ST	HØP6IAØ1	670.61.1 G.21
LCU 7800	HØP6IBØ1	670.61.1 G.22
OPR 1830	HØP6ICØ1	670.61.1 G.25
GISA	HØP6LAØ1	670.61.1 G.26

olivetti sta		CODICE 670.61.1	PROGR. G.01B	SOF
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE NORME D'USO		DATA: 76.5		

TITOLO:

PROVA STAMPANTE INTEGRATA P6060

SISTEMA: P6060 - SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6AA0 R. 2

INDICE DEI CONTENUTI:

TABELLA CARATTERISTICHE pag. 2

FLOW CHART pag. 3

VERIFICHE EFFETTUATE DAL PROGRAMMA pag. 4

TESTO CAMPIONE pag. 5

MODELLI INTERESSATI:	ALLEGATI:
P 6060 - SISTEMA BASE	N° 1 Floppy Disk (codice MEDIA: H05003)

PUBBL. DI RIFERIMENTO:	SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:	COMPILATO DA:	APPROVAZIONE
		PADOVANI	

MITTENTE	STAC/SCC - UDT Nuova ICO - IVREA	ENTE EMITTENTE	PAGINA	PROGR.
		UPA/P	1/6	G.01B

LO: PROVA STAMPANTE INTEGRATA P6060

EMA: P6060 - SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6AAØ R. 2

FIGURAZIONE EMA SISTEMA	MACCHINA BASE CON STAMPANTE INTEGRATA
TOSISTEMA PROVA	STAMPANTE INTEGRATA
TWARE BASE CEDENTE	NESSUNO
PE	COLLAUDO SOTTOSISTEMA STAMPANTE
CESSIONE E CREZIONE E PROVE	+ PROVA Ø1 - VERIFICA INTERLINEA E CONTA NUMERO C.R.T. + PROVA Ø2 - VERIFICA PLOTTING + PROVA Ø3 - VERIFICA VELOCITA' DI STAMPA E ALLINEAMENTO ORIZZONTALE DEI CARATTERI + PROVA Ø4 - VERIFICA DEL REGOLO E INTENSITA' DI SCRITTURA DELLA TESTINA + PROVA Ø5 - VERIFICA DEL SET GRAFICO E CARATTERI PER TERMINALE
ENTI ATI	MECCANICA STAMPANTE, PIASTRA ATTUAZIONE"ASTAM" E VERIFICA PARZIALE GOVERNO PERIFERICHE INTEGRATE (GOINØ)
DI IZZO	- INTERVENTO DI I° LIVELLO - COLLAUDO E STAGIONATURA - INSTALLAZIONE
EDURE DI ATAGGIO	NESSUNA
E DA EFF. A DELL'USO	SET PROGRAMMI UNITA' BASE
ORTO E NI DI IN SO DEL RAMMA	DISKETTE PER FDU, UNITA' FDU
I ORGANI T O AC- ORI NE- ARI	- TASTIERA - DISPLAY
A PROVA	PER PROVA COMPLETA CIRCA 6 MINUTI
LAZIONI	VEDI FLOW CHART ALLEGATO

E DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE

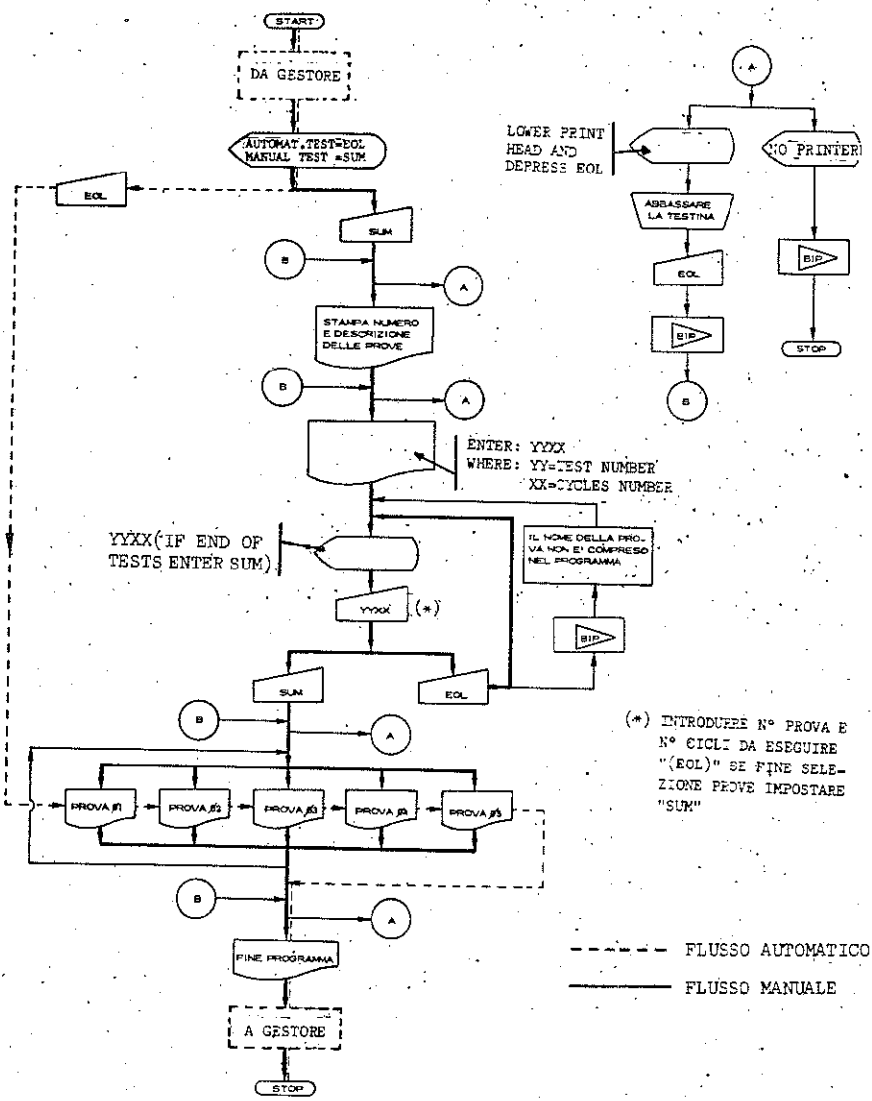
COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.	PAG. N°
PADOVANI		3	2
			PROGR. G.01

olivetti sta		CODICE: 670.61.1	PROGR.: G.01B	SOF
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE NORME D'USO		DATA: 76.5		

TITOLO: PROVA STAMPANTE INTEGRATA P6060

SISTEMA: P6060 - SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6AA0 | R. 2



INDICE DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE
A	77.5	
B	77.9	

COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.	PAG. N°	PROGR.
PADOVANI		4	3	G.01B

VERIFICHE EFFETTUATE DAL PROGRAMMA

Il programma permette la verifica di:

- PROVA Ø1: Interlinea normale
  Devono essere presenti tutti i caratteri "+" in prima posizione e i segmenti obliqui di fine riga devono realizzare una retta come da testo campione allegato.

- PROVA Ø2: Interlinea plotter
  Sono posti in evidenza le possibili starature della meccanica dell'interlinea. La seconda parte della prova permette di verificare la corretta stampa dei caratteri posti in prima e ultima posizione.

- PROVA Ø3: Velocità di stampa e ritorno carrello
  Al termine di 70 righe di " Z" vengono stampati 2 parametri.
  Il primo parametro è relativo alla velocità di stampa e deve essere contenuto tra un minimo di 4700 (velocità massima) e un massimo di 5320 (velocità minima).Nel caso sia fuori tolleranza occorre agire sul potenziometro RV03 della piastra ASTAM finchè il parametro non rientra nei margini prefissati.
  Il secondo parametro è relativo alla velocità di ritorno carrello ed è generalmente contenuto entro un massimo di 2450.
  Questo parametro dipende dagli attriti meccanici o da una regolazione su piastra ASTAM che può essere eseguita solo in laboratorio con l'oscilloscopio.

- PROVA Ø4: Si divide in 3 parti per:
  1 - Verificare la planarità del contrasto testine (Regolo).
  Eventuali deformazioni del regolo sono evidenziate dalla presenza di zone più chiare nella riga di stampa.
  2 - Verificare l'intensità di scrittura. Mettendo il contraves in posizione 5 ÷ 7, si devono distinguere nettamente 4 diversi intensità di scrittura.
  3 - Mettere in evidenza eventuali cortocircuiti tra punti della testina termica.

- PROVA Ø5: Prova del set grafico
  Permette di verificare la nitidezza della stampa, attraverso la stampa del set grafico.

TITOLO: PROVA STAMPANTE INTEGRATA P6060

SISTEMA: P6060 - SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6AA2 R. 2

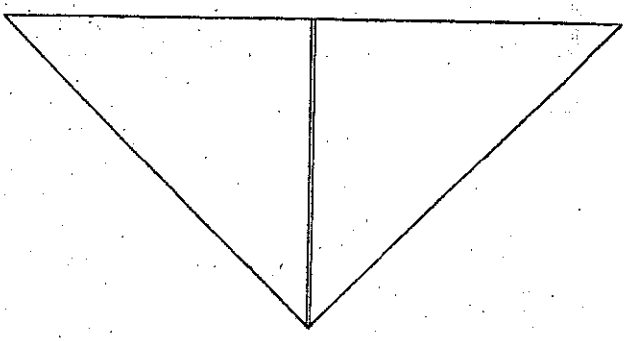
TESTO CAMPIONE

TEST Ø1 - LINE FEED CHECK AND PRINTED CHARACTER COUNT

OLO: PROVA STAMPANTE INTEGRATA P6060

EMA: P6060 - SISTEMA BASE | CODICE PROGRAMMA: K7P6AAØ | R. 2

TEST Ø 2 - PRINTING CHECK WITH PLOTTING



TEST 03 - PRINTING RATE AND HORIZ. CHAR. ALIGNMENT CHECK

PRINT 4850*(TOL. MAX 5320 MIN 4700) L.FEED 1900*(MAX. TOL. 2450)

TEST 04 - REAR BAIL AND HEAD PRINTING INTENSITY CHECK

TEST 05 - PRINTING CHECK OF ALL CHAR. PRESENT ON KYBD

```
End of P6060 set-Terminal set
End of P6060 set-Terminal set
End of P6060 set-Terminal set
```

* * END OF PROGRAM * *

* I NUMERI STAMPATI SONO A TITOLO DI ESEMPIO.

TITOLO:

PROVA DISPLAY - TASTIERA - CONSOLLE - ROTELLA DEC.

SISTEMA: P 6060 SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6ACØ R. 1

INDICE DEI CONTENUTI:

TABELLA CARATTERISTICHE pag. 2

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA pag. 3

INTERPRETAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DIAGNOSTICHE pag. 5

FLOW CHART pag. 8

MODELLI INTERESSATI: P 6060 - SISTEMA BASE

ALLEGATI: N° 1 Floppy Disk (codice MEDIA: H05005)

PUBBL. DI RIFERIMENTO:

SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:

COMPILATO DA: PADOVANI

APPROVAZIONE:

MITTENTE: STAC/SCC - UDT
Nuova ICO - IVREA

ENTE EMITTENTE: UPA/P

TOLO: PROVA DISPLAY - TASTIERA - CONSOLLE - ROTELLA DEC.

TEMA: P 6060 SISTEMA BASE | CODICE PROGRAMMA: K7P6AC0 | R. 1

ONFIGURAZIONE INIMA SISTEMA	MACCHINA BASE, CON O SENZA STAMPANTE INTEGRATA
OTTOSISTEMA N PROVA	DISPLAY, TASTIERA, CONSOLLE, ROTELLA DECIMALI
OFTWARE BASE ESIDENTE	NESSUNO
OPI	VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DI DISPLAY,TAST.,CONS.,ROT.DEC.
CCESSIONE E SCRIZIONE LLE PROVE	PROVA 1 : VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO DI TAST. E DISPLAY PROVA 2 : VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO DI CONSOLLE E ROT.DEC. PROVA 3 : ESECUZIONE DELLA PROVA 1 E SUCCESSIVAMENTE DELLA PROVA 2 IN MODO SEMI-AUTOMATICO.
EMENTI OVATI	MECCANICA TASTIERA CAPACITIVA,PIASTRA ATTUAZIONE TAST.,DISPLAY, TASTI E LUCI CONSOLLE, ROTELLA DECIMALI, VERIFICA PARZIALE DEL GOVERNO GOINO
SI DI ILIZZO	- INTERVENTO 1° LIVELLO - COLLAUDO E STAGIONATURA
OCEDURE DI LVATAGGIO	NESSUNA
OVE DA EFF. MA DELL'USO	- PROVA RAM - PROVA FDU
PORTO E ANI DI RESSO DEL GRAMMA	DISKETTE, UNITA' FDU
RI ORGANI OUT O ESSORI ESSARI	NESSUNO
ATA VA	PER PROVA COMPLETA CIRCA 6 MINUTI
NALAZIONI LA PROVA	VEDI FLOW - CHART

CE DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE

COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.	PAG. N°
PADOVANI			2
			PROGR. G.03

3. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.1. Scopo del programma

Lo scopo del programma in oggetto è quello di verificare che la tastiera invii in modo corretto all'unità centrale i codici relativi ad ogni tasto.

Inoltre viene effettuato un controllo su display, console, rotella decimali e tasto "REPEAT".

3.2. Descrizione delle prove

3.2.1 PROVA 1

E' composta da tre parti:

a) Prova display:
questa prova visualizza due righe di caratteri che permettono al tecnico la verifica dell'integrità di tutti i punti del display.

b) Prova tastiera:
vengono verificati tutti i tasti per le cinque configurazioni diverse della tastiera, ottenute agendo sui tasti di controllo: CONTROL, SHIFT, KB mode.

In caso di errata codifica di tastiera, ogni tasto può essere azionato tre volte; se dopo la terza digitazione non è stato rilevato il codice corretto, si ha la segnalazione di errore.

c) Prova tasto "REPEAT" viene sondato contemporaneamente al tasto "Z".
La prova viene eseguita limitando la lunghezza della riga su display a 32 caratteri, per poterla interamente visualizzare.

Dopo il trentaduesimo carattere si genera automaticamente un errore di fine riga e viene bloccato l'ingresso di ulteriori caratteri. E' necessario premere il tasto "RECALL" per uscire dalla situazione di errore e poter proseguire.

3.2.2 PROVA 2

E' composta da 2 parti:

a) CONSOLE: vengono accese tutte le luci di console per un tempo prefissato di circa 4 secondi. Poi vengono controllati tutti i codici emessi dagli otto tasti di console.

b) ROTELLA DECIMALI: viene provata per tre volte in posizione 0,7 e Flt.

N.B. Tutti i messaggi di questo programma hanno una lunghezza di 32 caratteri.
La scelta dell'output (display o stampante) avviene in modo automatico, mediante un sondaggio da parte del programma verso la stampante.
Se questa è assente o guasta si ha solo la segnazione su display.

4. INTERPRETAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DIAGNOSTICHE

4.1 Segnalazioni relative alla prova 1
La segnalazione di errore viene fornita con il seguente formato:

X) TASTO: YYYYY, cod. ES. ZZ. ERR. tt

dove:

X = 1 ÷ 5 indica la posizione che avevano i tasti controllo

X = 1 : CONTROL OFF
SHIFT OFF
KB mode OFF

X = 2 : CONTROL ON
SHIFT OFF
KB mode OFF

X = 3 : CONTROL OFF
SHIFT ON
KB mode OFF

X = 4 : CONTROL ON
SHIFT ON
KB mode ON

X = 5 : CONTROL OFF
SHIFT OFF
KB mode ON

YYYYYY = Nome del tasto che ha dato errore (posizione fisica sulla tastiera). Per i tasti con doppio simbolo, si indica sempre quello inferiore.
Per conoscere il nome della funzione svolta dal tasto in esame, vedere la tabella dei codici allegata.

ZZ = Codice previsto

tt = Codice errato

Per proseguire l'esecuzione del programma, premere il tasto EOL.

4.2 Prova del tasto "REPEAT"

L'output di errore relativo alla prova del "REPEAT", è composto da due messaggi: a) e b).

a) STRINGA ERRATA:

- premere il tasto EOL;

b) XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Stringa composta da 32 crt; dove X....X si intende i crt ottenuti premendo contemporaneamente il tasto "REPEAT" e il tasto "Z".

- Premere il tasto EOL per proseguire nell'esecuzione del programma.

4.3 Segnalazioni relative alla prova 2.

La segnalazione di errore è la seguente:

TASTO CONSOLE "XXXXXXXX" ERRATO

Dove:

XXXXXX corrisponde al nome del tasto di console che ha causato l'errore.

Premere il tasto EOL per proseguire nell'esecuzione del programma.

4.4. Segnalazione diagnostica relativa alla rotella decimali.

POSIZ. ROTELLA: XX, CODICE OTT. : YY.

Dove:

XX indica come doveva essere posizionata la rotella decimali, e YY la posizione rilevata dal programma.

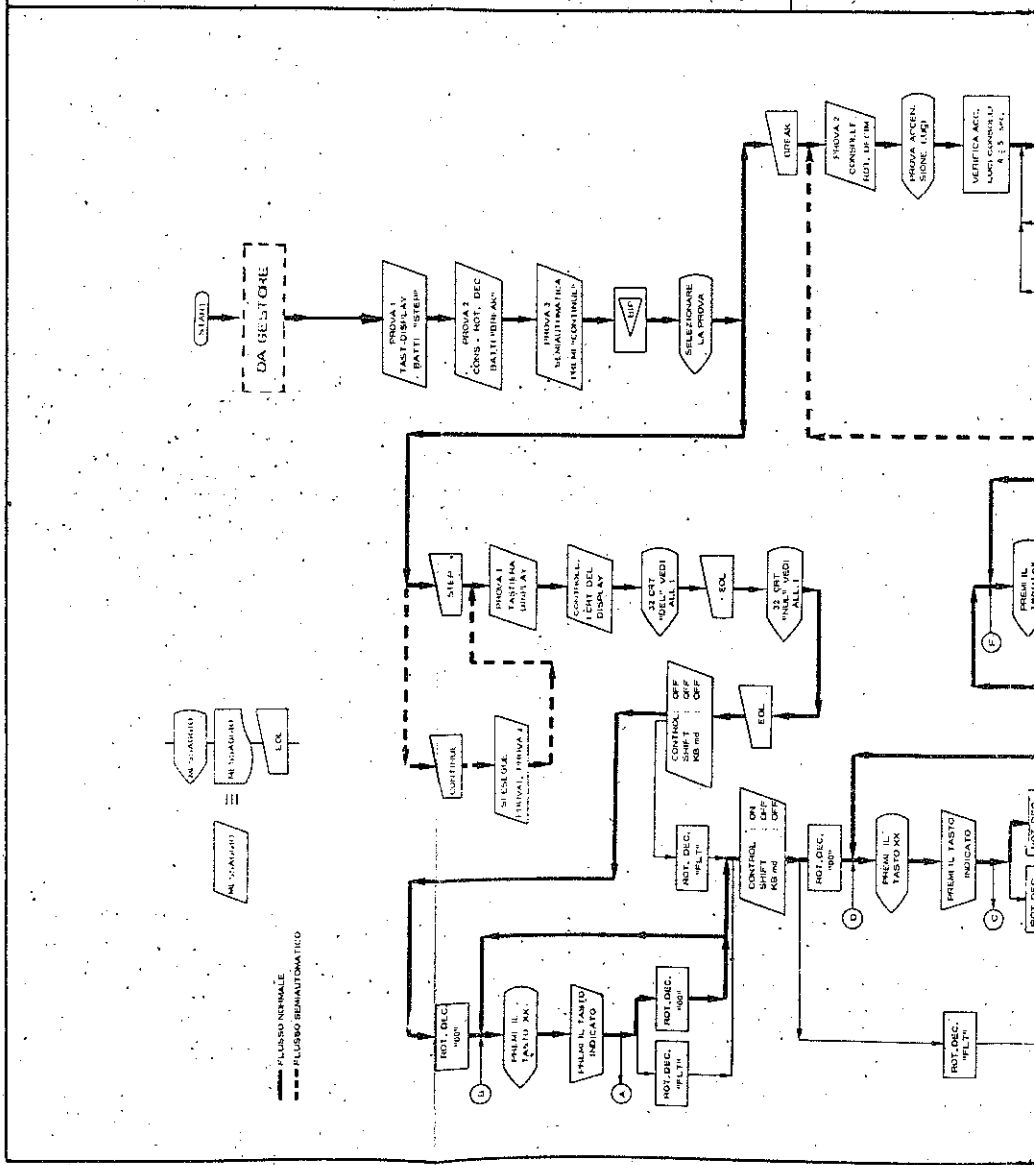
olivetti stac

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

NORME D'USO

TITOLO: PROVA DISPLAY - TASTIERA - CONSOLLE - ROTELLA DEC.

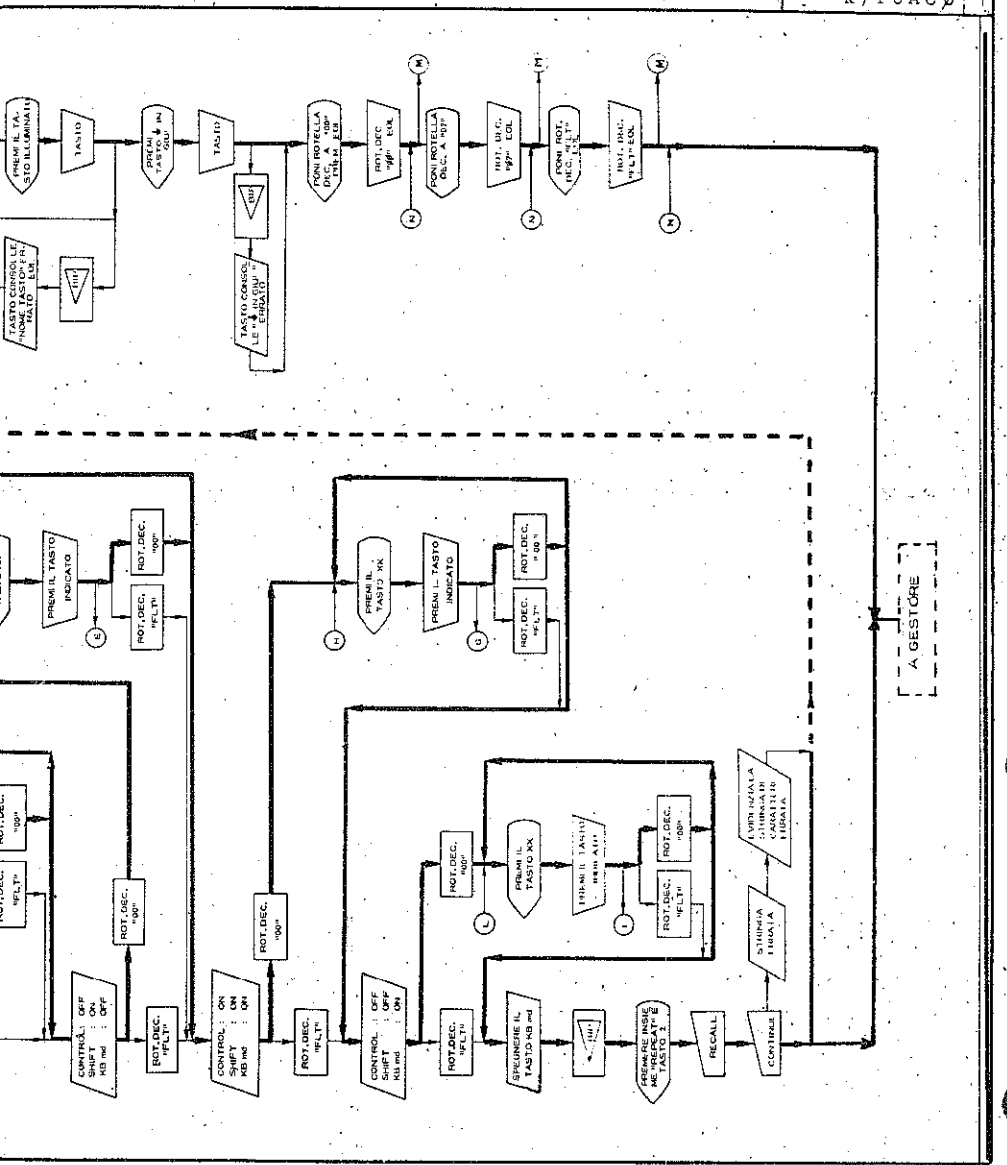
SISTEMA: P 6060 - SISTEMA BASE



INDICE DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE
A	77-5	

CODICE: 670.61.1	PROGR. G.03 A	SOF
DATA: 76.5		

CODICE PROGRAMMA: K7P6ACØ | R. 1

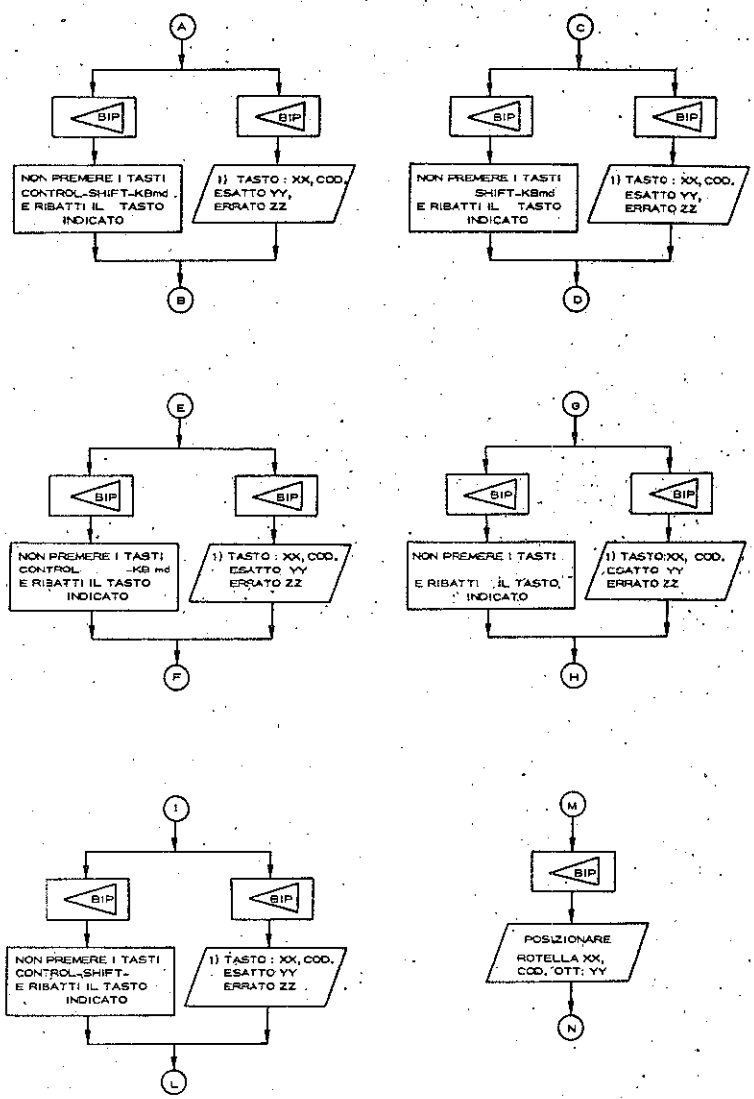


COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.	PAG. N°
PADOVANI		9	8
			PROGR. G.03 A

TITOLO: PROVA DISPLAY - TASTIERA - CONSOLLE - ROTELLA DEC.

SISTEMA: P 6060 SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6AC0 R. 1



olivetti sta		CODICE 670.61.1	PROGR. G.05	SOF
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE NORME D'USO		DATA 76.12		

TITOLO:

VERIFICA PRESENZA TRACCE ALTERNATIVE SU DISKETTE PER FDU

SISTEMA:	CODICE PROGRAMMA:	R.
P6060 SISTEMA BASE	K7P6AEØ	1

INDICE DEI CONTENUTI:

TABELLA CARATTERISTICHE PAG. 2

DESCRIZIONE PROGRAMMA PAG. 3

FLOW CHART NORME OPERATIVE PAG. 4

MODELLI INTERESSATI:	ALLEGATI:
P6060 - SISTEMA BASE	

PUBBL. DI RIFERIMENTO:	SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:	COMPILATO DA:	APPROVAZIONE
		GRENNA	

MITTENTE	STAC/SDT - Nuova ICO - Ivrea	ENTE EMITTENTE	PAGINA	PROGR.
		UPA/P	1/4	G.05

LO: VERIFICA PRESENZA TRACCE ALTERNATIVE SU DISKETTE PER FDU

MA: P6060 SISTEMA BASE | CODICE PROGRAMMA: K7P6AEØ | R. 1

IGURAZIONE MA SISTEMA	MACCHINA BASE
OSISTEMA ROVA	FLOPPY DISK
WARE BASE DENTE	NESSUNO
I	VERIFICARE SE SUL DISKETTE SONO PRESENTI TRACCE ALTERNATIVE UTILIZZATE
ESSIONE E RIZIONE E	IL PROGRAMMA ESEGUE LA LETTURA DEL SETTORE 5 DELLA TRACCIA 00, IN CUI SONO CONTENUTE LE INFORMAZIONI SULLE TRACCE ALTERNATIVE, E VERIFICA CHE NON VI SIA MEMORIZZATA ALCUNA TRACCIA ALTERNATIVA UTILIZZATA.
ENTI ATI	DISKETTE
DI IZZO	VERIFICA DISCHI PER USO SU P6060
EDURE DI ATAGGIO	NESSUNA
E DA EFF. A DELL'USO	NESSUNA
ORTO E ORGA- I INGRESSO RAMMA	DISKETTE, UNITA' FDU
I ORGANI UT ACCES. SSARI	TASTI DI CONSOLE
TA PROVA	5 SECONDI
ALAZIONI	VEDERE FLOW CHART ALLEGATO

TITOLO: VERIFICA PRESENZA TRACCE ALTERNATIVE SU DISKETTE PER FDU

SISTEMA: P6060 SISTEMA BASE | CODICE PROGRAMMA: K7P6AEØ | R. 1

DESCRIZIONE PROGRAMMA

Il P6060, attualmente, non permette la duplicazione e l'utilizzo dei floppy disk (diskette) su cui siano registrate tracce alternative (cioè abbiano una o due tracce guaste, e perciò siano state immatricolate, al loro posto, una o due tracce sostitutive).

Questo inconveniente sarà risolto con la Release 2.0. del software di base.

Il programma descritto in questo SOF permette di verificare se il diskette in prova contiene o no tracce alternative utilizzate; esegue le seguenti operazioni:

- richiede l'inserimento del disco
- attende l'inserimento del disco e la chiusura dello sportello
- si posiziona in traccia '00' ed esegue la lettura del settore 5.
- verifica che non siano presenti tracce alternative, cioè sonda il nono byte del sett. 5 della traccia '00' e verifica che sia uno "spazio".
- Visualizza se il disco è utilizzabile su P6060 (DISKETTE O.K.) oppure no (DISKETTE NOT O.K.).

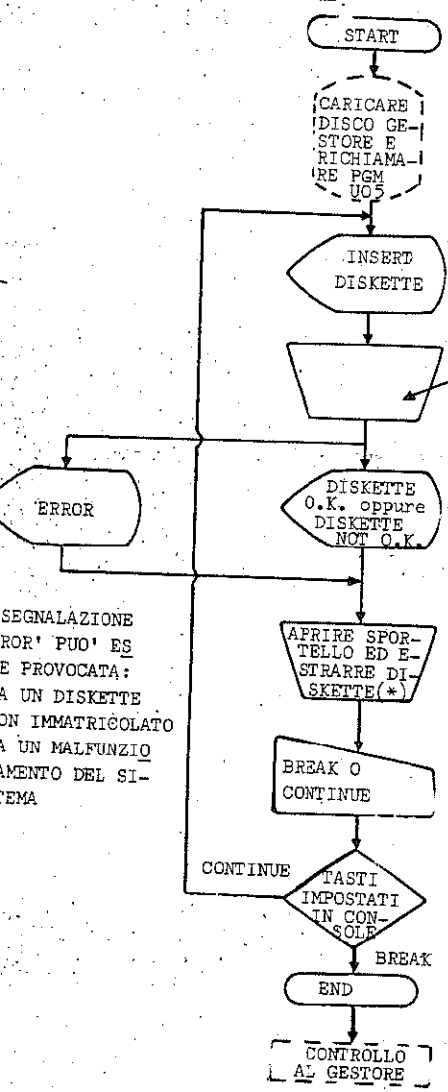
Il programma è inserito nel disco gestore programmi P6060 come programma di utilità U05 (ALTERNATIVE TRACKS CHECK)

OLO: VERIFICA PRESENZA TRACCE ALTERNATIVE SU DISKETTE PER FDU

EMA: P 6060 SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6AEØ R. 1

FLOW CHART NORME OPERATIVE



NOTA - LA PROVA VIENE ESEGUITA SUL L'UNITA' CØ.
E' PERCIO' CONSIGLIABILE RICHIAMARE IL PROGRAMMA DALL'UNITA' C1 (SE QUESTA E' PRESENTE).

INSERIRE DISKETTE DA VERIFICARE IN CØ E CHIUDERE SPORTELLO

DISKETTE O.K. = DISCO SENZA TRACCE ALTERNATIVE UTILIZZATE.

DISKETTE NOT O.K. = DISCO CON TRACCE ALTERNATIVE UTILIZZATE

SEGNALAZIONE ROR' PUO' ES E PROVOCATA: A UN DISKETTE ON IMMATRICOLATO A UN MALFUNZIO AMENTO DEL SI- TEMA

(*) SE SI INTENDE RESTITUIRE IL CONTROLLO AL GESTORE E IL PROGRAMMA ERA STATO RICHIAMATO DALL'UNITA' CØ, REINSERIRE IL DISCO GESTORE E RICHIUDERE LO SPORTELLO.
SE ERA STATO RICHIAMATO DA C1, VERIFICARE IN C1 LA PRESENZA DEL DISCO GESTORE E RICHIUDERE GLI SPORTELLI.

TITOLO:
CARAUTØ: CARICATORE E DIAGNOSTICO RESIDENTE

SISTEMA: P6060

CODICE PROGRAMMA: K 7 P 6 A 1 Ø | R. 1

INDICE DEI CONTENUTI:

- Caratteristiche di impiego pag. 2
- Flusso operativo del microprogramma pag. 3
- Descrizione del microprogramma pag. 4 ÷ 8
- Tabella errori per tecnico 1° livello pag. 9
- Tabella errori per tecnico 2° livello pag. 10 ÷ 11
- Prova ROM allegato 1 pag. 1a ÷ 1d
- Prova RAM allegato 2 pag. 2a ÷ 2e

MODELLI INTERESSATI: P6060

ALLEGATI: 1 e 2

PUBBL. DI RIFERIMENTO:

SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:

COMPILATO DA: Lutterotti

APPROVAZIONE: [illegible]

OLO: CARAUTØ : CARICATORE E DIAGNOSTICO RESIDENTE

EMA: P6060 | CODICE PROGRAMMA: X 7 P 6 A 1 Ø | R. 1

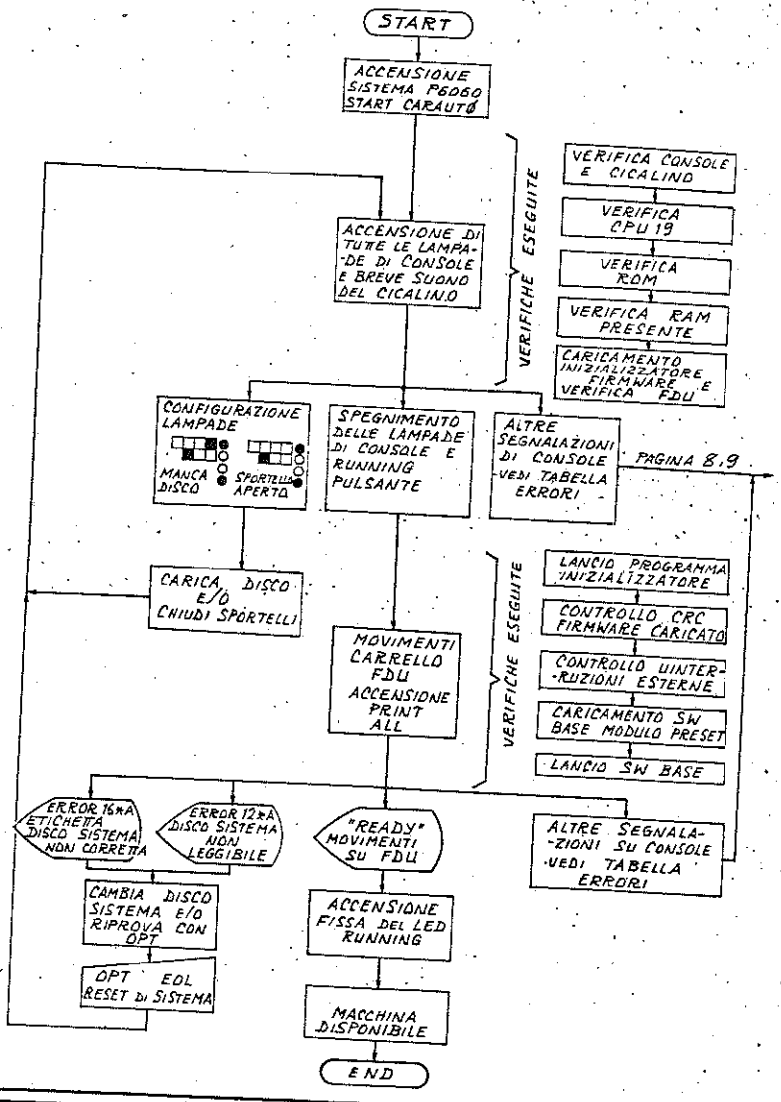
NFIGURAZIONE NIMA SISTEMA	UNITA' BASE CON 8K BYTES RAM
TOSISTEMA IN PROVA	CPU 19 - ROMCA O RODMA - RAM - FDU - LAMPADE DI CONSOLE
TWARE BASE ESIDENTE	/
OPI	ESEGUIRE UN CONTROLLO SULL'EFFICIENZA DEL SISTEMA
CCESSIONE E CRIZIONE LE PROVE	PROVA LAMPADE - PROVA CPU 19 - ROMCA O RODMA - RAM - FDU
MENTI VATI	GOINO (PARZIALE) - CPU 19 (PUCE1 E PUCE2) - ROMCA - RAM - FLODI (PARZIALE) - FLODISC (PARZIALE)
I DI LIZZO	E' ATTIVATO AUTOMATICAMENTE AD OGNI ACCENSIONE DEL P6060 O CON COMANDO OPT (RESET DI SISTEMA
CEDURE DI VATAGGIO	NESSUNA
VE DA EFF. MA DELL'USO	NESSUNA
PORTO E ANI DI IN- SSO DEL GRAMMA	NESSUNO (IL MICROPROGRAMMA E' RESIDENTE IN ROM)
RI ORGANI OUT O AC- SORI NE - SARI	/
ATA E RI - STA VA OK	- CIRCA 10 SECONDI - SU DISPLAY VIENE VISUALIZZATO "READY"
NALAZIONI	- SU LAMPADE, LED DI CONSOLE E CICALINO - SU DISPLAY

TITOLO: CARAUTØ : CARICATORE E DIAGNOSTICO RESIDENTE

SISTEMA: P6060

CODICE PROGRAMMA: K7P6A1Ø

FLUSSO OPERATIVO DEL MICROPROGRAMMA



Descrizione del microprogramma

1. Premessa

Il microprogramma caricatore contenuto nella ROM del P6060 esegue il caricamento del firmware in RAM all'accensione del sistema.

Durante il caricamento vengono eseguiti dei controlli sulla funzionalità di alcune parti fondamentali dell'Unità base.

Questo microprogramma viene attivato all'accensione del prodotto o con il comando di sistema OPT - EOL (Reset di sistema) con macchina accesa.

2. Sequenze operative e di prova effettuate dal caricatore

2.1. Verifica della console e cicalino

Vengono accese contemporaneamente le 11 lampade di console e si attiva il cicalino.

In questo modo viene verificato il corretto funzionamento della console, della parte del GOINO interessata e il primo byte di pag. ØØ della RAM.

2.2. Verifica dell'Unità Centrale

Le prove di Unità Centrale sono state organizzate per gruppi di istruzioni simili.

Il funzionamento anomalo di una o più istruzioni viene segnalato sulle lampade di console.

2.3. Verifica della memoria fisica

Viene sondata la presenza di memoria dall'indirizzo ØØØØ a FFFF verificando se è presente ROM, RAM o se la zona di memoria verificata è assente.

Sulla ROM viene effettuato il calcolo del CRC (carattere ciclico) permettendo l'individuazione del chip di ROM eventualmente sede di guasto.

Sulla zona RAM viene effettuata una prova lettura/scrittura con varie configurazioni (pattern), con indicazione del bit sull'eventuale chip guasto.

Nel caso di memoria assente viene memorizzato il primo indirizzo vuoto che sarà utilizzato dall'inizializzatore per compilare la mappa di memoria.

2.4. Caricamento da disketto del programma inizializzatore e del firmware (20K bytes in zone di memoria A, B, Ø, 1)

Viene verificata la presenza del disco nell'unità inferiore (C1). Se è presente il disco che contiene il firmware di sistema questo viene caricato, in caso contrario si fanno le stesse verifiche sull'unità superiore (CØ).

Se è stato inserito un disketto che non contiene il firmware di sistema, se sono presenti anomalie hardware o operative (sportello aperto, mancanza disco, ecc.) il tipo di anomalia viene segnalato su lampade di console.

2.5 Spegnimento delle lampade di console

A questo punto, se tutte le verifiche precedenti sono state corrette, vengono spente tutte le lampade di console.

2.6 Controllo dell'inizializzatore

In questo step viene verificato il CRC del programma inizializzatore (caricato al punto 2.4) prima di passare all'esecuzione del programma stesso.

2.7 Programma inizializzatore

Il programma inizializzatore viene attivato dal uprogramma caricatore, serve per caricare e lanciare il modulo PRESET del software di base.

E' composto di due parti : una firmware e una software.

a) Parte firmware

Nella parte firmware dell'inizializzatore viene effettuato il controllo del CRC del firmware caricato precedentemente nella zona di memoria compresa fra gli indirizzi AØØØ e BFFF con segnalazione a mezzo lampadine di console di eventuali anomalie.

Vengono inoltre abilitate le uinterruzioni esterne da periferica, selezionato il governo GOINO, e posizionati alcuni registri di S.P.

b) Inizializzatore software

Nella parte software vengono effettuate le seguenti operazioni :

- caricamento e controllo etichetta del disco software da FDU (TRACCIA ØØ - SETTORE 1Ø)
- caricamento flusso software (modulo PRESET circa 8K)

- preparazione in RAM della parola di configurazione hardware utilizzata dal supervisore programmi di collaudo
- lancio in esecuzione del software e posizionamento in ON della lampada di console "PRINT ALL"
- il modulo "PRESET" del software prende la gestione operativa della macchina e invia su display il READY o eventuali condizioni anomale esistenti.

Ogni operazione di lettura da floppy disk viene in caso di anomalia ripetuta fino a quattro volte dopo che il sistema si pone in stato di ABORT.

Le possibilità di errore durante il caricamento del software con relative segnalazioni sono :

1. Etichetta software non corretta, illeggibile o mancante. Segnalazione di errore su display "ERROR 16*A" e sistema in ABORT.

2. Flusso software illeggibile. Segnalazione su display "ERROR 12*A" e sistema in ABORT.

Nella situazione di ABORT basta premere uno qualsiasi dei pulsanti comando di console per far eseguire l'operazione OPT (inizializzazione del sistema).

3. Guida dell'interpretazione della tabella

Le lampade ed i led di console si intendono a "Ø" quando sono spenti, ed a "1" quando sono accesi. Il led di peso 8 del gruppo "X" è a "Ø" quando è pulsante ed a "1" quando è costantemente acceso. Per poter accedere alla tabella bisogna trascodificare il valore rappresentato dalle lampade da binario a decimale secondo i pesi rappresentati nella figura.

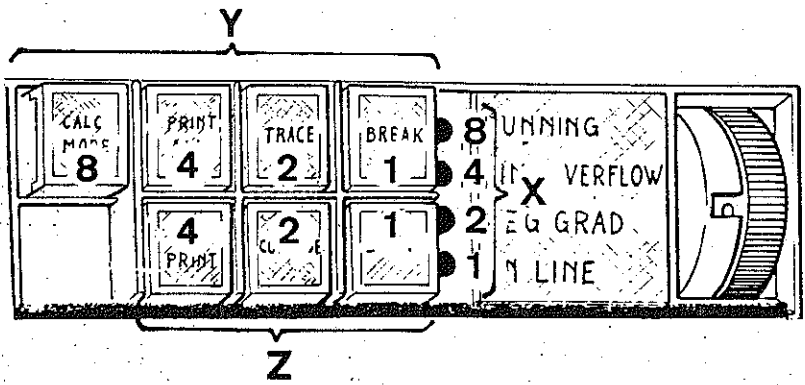
Le lampade di gruppo "Z" rappresentano il tipo di prova eseguito.

Gli errori segnalati nelle prove Z = 1,2,3,4 (con campo X = Ø,1,2,3,4,5,8) non sono recuperabili dall'operatore, trattandosi esclusivamente di errori dell'hardware.

L'errore segnalato nella prova Z = 5 può essere dovuto o alla memoria RAM che ha perso il contenuto, o dal disketto che contiene il CRC errato. Nel primo caso trattasi probabilmente di guasto, nel secondo caso basta sostituire il disketto.

L'errore segnalato nella prova Z = 4 con X = 6 si verifica solo se manca la RAM di sistema. Infatti questa prova verifica che l'area di RAM di caricamento del firmware e software di sistema (A,B,Ø,1) sia effettivamente presente in macchina.

Gli errori segnalati nelle prove Z = 6 e Z = 4 con X = 7, 9,A sono recuperabili cambiando o mettendo il disketto.



TITOLO: CARAUTØ : CARICATORE E DIAGNOSTICO RESIDENTE

SISTEMA: P6060 | CODICE PROGRAMMA: K 7 P 6 A 1 Ø | R.

TABELLA ERRORI AD USO DEL TECNICO DI 1° LIVELLO

Z =	Tipo prova	X =	Y =
1	ROM - RAM Mancata risposta a selezione	/	Indirizzo Esadecimale del modulo RAM o ROM
2	CRC ROM errato	ØXXØ Package ROM-SIGNIF. ØXX1 Package ROM-SIGNIF. (vedi tabella allegato 1)	Indirizzo Esadecimale del modulo ROM (8)
3	RAM rotta	Package RAM sede del guasto (vedi tab. allegato 2)	Indirizzo Esadecimale del modulo 8K di RAM
4	Anomalie su FLOPPY DISK e/o supporti	X = Ø, X = 1 } Nome governo errato	/
		X = 2,3,4,5,8 Errori Hardware Governo	/
		X = 6 manca RAM di caricamento Firmware e Softw.	Indirizzo Esadecimale della RAM mancante
		X = 7 cambia e/o reinserisce il disketto o guasto Hardware	/
		X = 9 anomalie addebitabili al disketto carica o cambia disco	Y = Ø sportello aperto Y = 1 manca disco Y = 2 disco non software
		X = A DISCO ERRATO	/
5	Errore su Firmware caricato	/	Indirizzo Esadecimale della RAM di caricamento
6	Errore su Firmware caricato in AB	/	Indirizzo Esadecimale della RAM di caricamento
7	Errore su Prova di U.C.	Sostituisci U.C.	/

O: CARAUTØ : CARICATORE E DIAGNOSTICO RESIDENTE

MA: P6060 | CODICE PROGRAMMA: K 7 P 6 A 1 Ø | R. 1

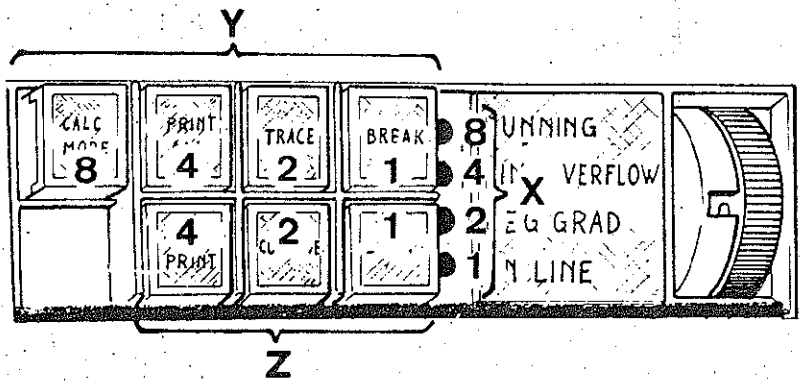


TABELLA ERRORI AD USO DEL TECNICO DI 2° LIVELLO

	Tipo prova	X =	Y =
	ROM - RAM Mancata risposta a selezione	Indirizzamento di ROM - RAM Indirizzatore di memoria BC 11 - 10 - 9 - 8	Indirizzo Esadecimale del modulo RAM o ROM (modulo 8K 8) BC 15 - 14 - 13 - 12
	CRC ROM errato	ØXXØ Package ROM-SIGNIF. ØXX1 Package ROM+SIGNIF. (vedi tabella allegato 1)	Indirizzo Esadecimale del modulo ROM (8) BC 15 - 14 - 13 - 12
	RAM rotta	Package RAM sede del guasto (vedi tabella allegato 2)	Indirizzo Esadecimale del modulo 8K di RAM BC 15 - 14 - 13 - 12
	Anomalie su FLOPPY DISK e/o supporti	X = Ø Nome errato	4 Bit - Significativi del nome
		X = 1 Nome errato	4 Bit + Signific. del nome
		X = 2 Tipo errato	4 Bit - Signific. del tipo
		X = 3 Tipo errato	4 Bit + Signific. del tipo
		X = 4 Stato errato	4 bit - Signific. dello stato
		X = 5 Stato errato	4 Bit + Signific. dello stato
		X = 6 manca RAM di caricamento Firmw. e Softw.	Indirizzo Esadecimale della RAM mancante BC 15 - 14 - 13 - 12

TITOLO: CARAUTØ : CARICATORE E DIAGNOSTICO RESIDENTE

SISTEMA: P6060

CODICE PROGRAMMA: K 7 P 6 A 1 E

Z =	Tipo prova	X =	Y =
4		X = 7 cambia e/o reinserisce il disketto o guasto Hardware	/
		X = 6 mancata interruz.	Y = Ø a selezione Y = 1 a comando Y = 2 a Fugo x mov. braccio Y = 3 " " " " Y = 4 a Fugo x index Y = 5 a Fine Y = 6 a Liv. 1 x scambio identificatore Y = 7 a Liv. x scambio CRT
		X = 9 anomalie addebitabili al disketto carica o cambia disco	Y = Ø sportello aperto Y = 1 manca disco Y = 2 disco non firmware
		X = A DISCO ERRATO	/
5	Errore su Firmware caricato	Indirizzamento RAM BC - 11 - 1Ø - Ø9 BUS uscita memoria	Indirizzo Esadecimale della RAM di caricamento BC 15 - 14 - 13 - 12
6	Errore su Firmware caricato in AB	ON LINE spenta ME ØØ + Ø7 ON LINE accesa ME Ø8 + 15	
7	Prova U.C.	0	Y = 1 OR OEE AND Y = 2 Deviatori Y = 3 ICL DCL Y = 4 Shift canali UA,UB,MA Y = 5 Canali Nome e Tipo Y = 6 Aritmetiche (SOT,ADD, ecc) Y = 7 Istruzioni con memoria (MLIP, ecc) Y = 8 INCDO, INCDI

ALLEGATO 1

PROVA ROM

=	Tipo prova	X =	Y =
	CRC ROM ERRATO	XXXX individuazione package PROM/ROM	YYYY indirizzo Esadecimale del modulo ROM .

uesta prova viene verificato il contenuto delle ROM o PROM montate sulle piastre
A o ROMCA e segnalata la posizione del chip eventualmente guasto.
ØM del P6060 ha capacità 2K16.
e piastre ROMCA possono essere montati 4 componenti ROM o 8 componenti PROM.
e piastre RODMA possono essere montati solo 4 componenti ROM, essendo disponibili
4 posti package.
questo motivo la utilizzazione delle segnalazioni del campo X, che permettono l'in
ciazione del package, è diversa nei due casi.

Arresto del uprogramma residente con :

Z = 2 CRC ROM ERRATO
Y = 8 parte più significativa dell'indirizzo esadecimale di ROM (8ØØØ)

CALC MODE accesa
PRINT ALL spenta
TRACE spenta
BREAK spenta

dicazione del campo Y rappresenta la parte più significativa dell'indirizzo esa
ale del modulo ROM in prova e sarà sempre uguale a "8".
ossibile che il campo Y in prova 2 assuma valori diversi da "8" solo nel ca
cui il uprogramma residente abbia individuato una RAM con il segnale di scrit-
non funzionante.
esto caso il contenuto del campo Y rappresenta l'indirizzo esadecimale del mo-
RAM guasto

TITOLO: CARAUTØ : CARICATORE E DIAGNOSTICO RESIDENTE

SISTEMA: P6060

CODICE PROGRAMMA: K 7 P 6 A 1 Ø R.

ALLEGATO 1

Campo X :

individuazione package PROM (8 componenti)

X = { RUNNING
LINE OVERFLOW
DEG GRAD
ON LINE }

○ RUNNING deve essere sempre a Ø (pulsante). Questo lampadino se acceso durante questa prova, rappresenta il bit di indirizzamento (BC11) di inizio di una zona di memoria (88ØØ) sicuramente vuota sul P6060.

INDIRIZZO ESADECIMALE	ØØØØ + ØFFF	1ØØØ + 1FFF	2ØØØ + 2FFF	3ØØØ + 3FFF	4ØØØ + 4FFF	5ØØØ + 5FFF	6ØØØ + 6FFF	7ØØØ + 7FFF	8ØØØ + 8FFF	9ØØØ + 9FFF	AØØØ + AFFF	BØØØ + BFFF
	RAM SOFTWARE	RAM UTENTE							ROM ZONA NON UTILIZ.		RAM FIRMWARE	

88ØØ

○ LINE OVERFLOW bit di indirizzamento BC1Ø

○ DEG GRAD bit di indirizzamento BCØ9

Queste due lampade possono dare le seguenti configurazioni :

○ LINE spenta ○ DEG spenta = Ø	● LINE accesa ○ DEG spenta = 2
○ LINE spenta ● DEG accesa = 1	● LINE accesa ● DEG accesa = 3

Queste configurazioni e la relativa numerazione definiscono la posizione fisica di una coppia di package sulla piastra di ROM (vedi disegno pag. 1d)

○ ON LINE definisce quale componente è guasto della coppia definita dalle altre segnalazioni del campo X.

ALLEGATO 1

Più precisamente :
Se ON LINE è spento, il componente guasto è posizionato nella riga "-" (V. pag. 1c)
Se ON LINE è acceso, il componente guasto è posizionato nella riga "+" (V. " ")

o X : individuazione package ROM (4 componenti).
I componenti ROM sono montati nel modulo A posizione Ø e 1.

- RUNNING come per le PROM (sempre pulsante)
- LINE) spenta = coppia package Ø
  OVERFLOW) accesa = coppia package 1
- DEG GRAD = la segnalazione di questa lampada non deve essere tenuta in considerazione
- ON LINE = come per le PROM (spenta = riga - ; accesa = riga +)

NOTA :

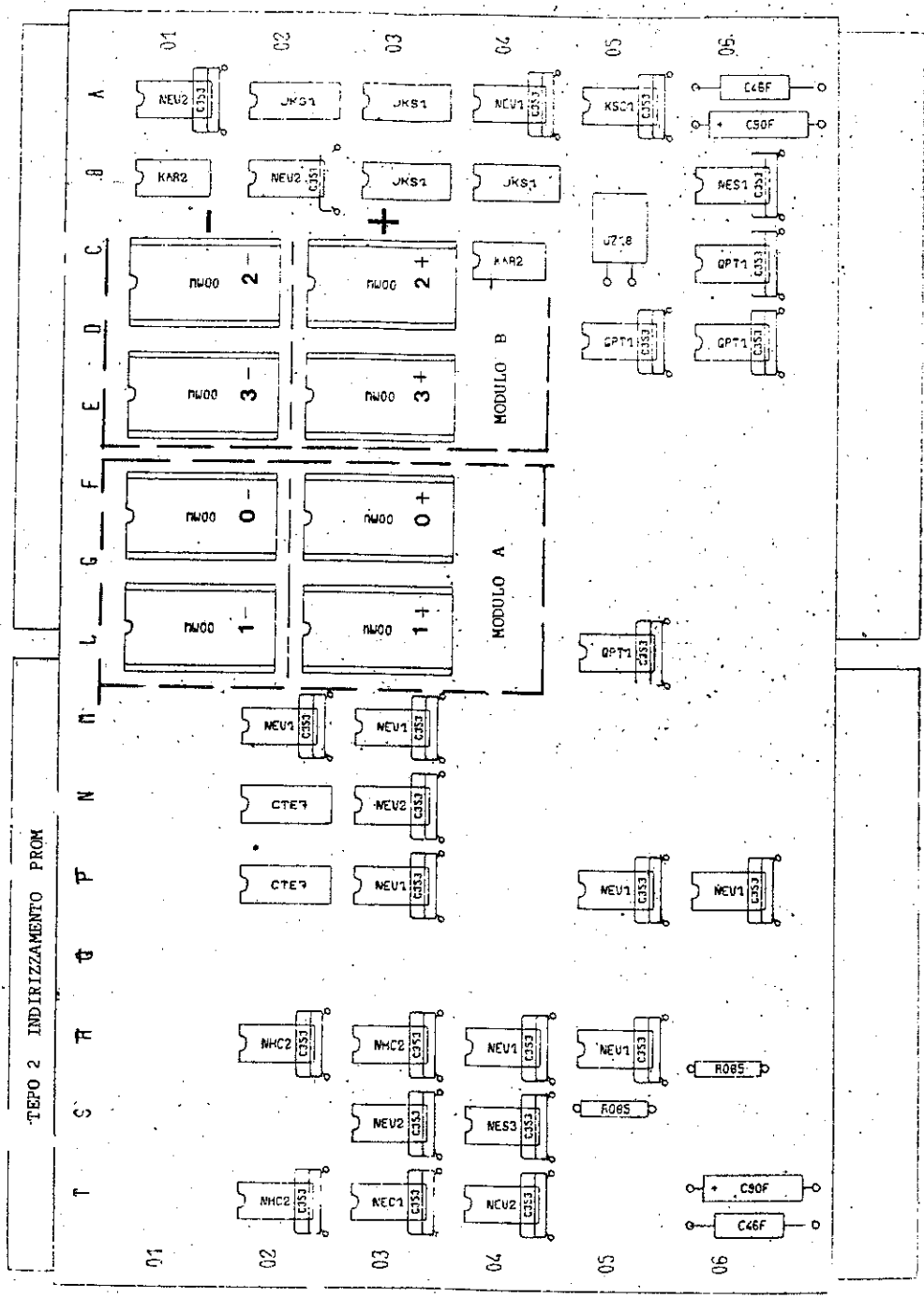
Il uprogramma residente quando verifica un guasto sulla ROM dà indicazione del package guasto.

E' comunque possibile che in presenza di guasti sulla circuiteria di indirizzamento della ROM le indicazioni del uprogramma portino erroneamente alla sostituzione di un package.

Non è comunque cosa grave essendo questi componenti montati su zoccolo.
In questo caso sarà necessario sostituire la piastra di ROM.

PIASTRA ROMCA

ALLEGATO 1



ALLEGATO 2

OVA RAM

prova di memoria contenuta nel uprogramma residente fornisce l'indicazione del ip sede del guasto.

possibile che guasti sulla circuiteria di rinfresco o di indirizzamento portino la sostituzione errata di un componente. E' in preparazione un uprogramma cari-bile che risolve questo problema. Si consiglia comunque, in questo periodo ini - ale, la sostituzione del componente su RAM con componenti su zoccoletti, e la so ituzione della piastra quando i componenti RAM sono saldati.

	Z	X	Y
o va: 3	RAM rotta	XXXX individuazione package	YYYY parte più significativa dell'indirizzo esadecimale della RAM.

l campo Y viene visualizzata la parte più significativa dell'indirizzo esadeci le e più precisamente quella che permette di individuare il modulo 8K8 di RAM e sbaglia.

. : quando il campo "Y" visualizza un valore esadecimale "A", e cioè

8	CALC MODE	accesa
4	PRINT ALL	spenta
2	TRACE	accesa
1	BREAK	spenta

gnifica che il guasto risiede negli 8K8 che vanno da AØØØ a AFFF.

campo X definisce la posizione fisica del componente RAM guasto nell'ambito del dulo definito dal campo Y (es. modulo A).

campo X può rappresentare valori binari che vanno da Ø a 15.

lle tabelle seguenti che riportano le RAMA 8B,8C, RAM 16 slave, tutti i moduli 8K8 nno i relativi package numerati da Ø a 15.

ALLEGATO 2

Rifacendo l'esempio precedente con :

Z = 3 X = 6 Y = A

e all'indirizzo AB è montata una RAMA 8B, si conclude che il package guasto è quello in posizione 6 del modulo 1° (A) con coordinate in piastra E01.

La RAM slave riportata di seguito è quella con capacità 32K bytes.

Su ogni singolo package oltre alla numerazione da Ø a 15, che rappresenta il valore che può assumere il campo X, è riportata anche una lettera.

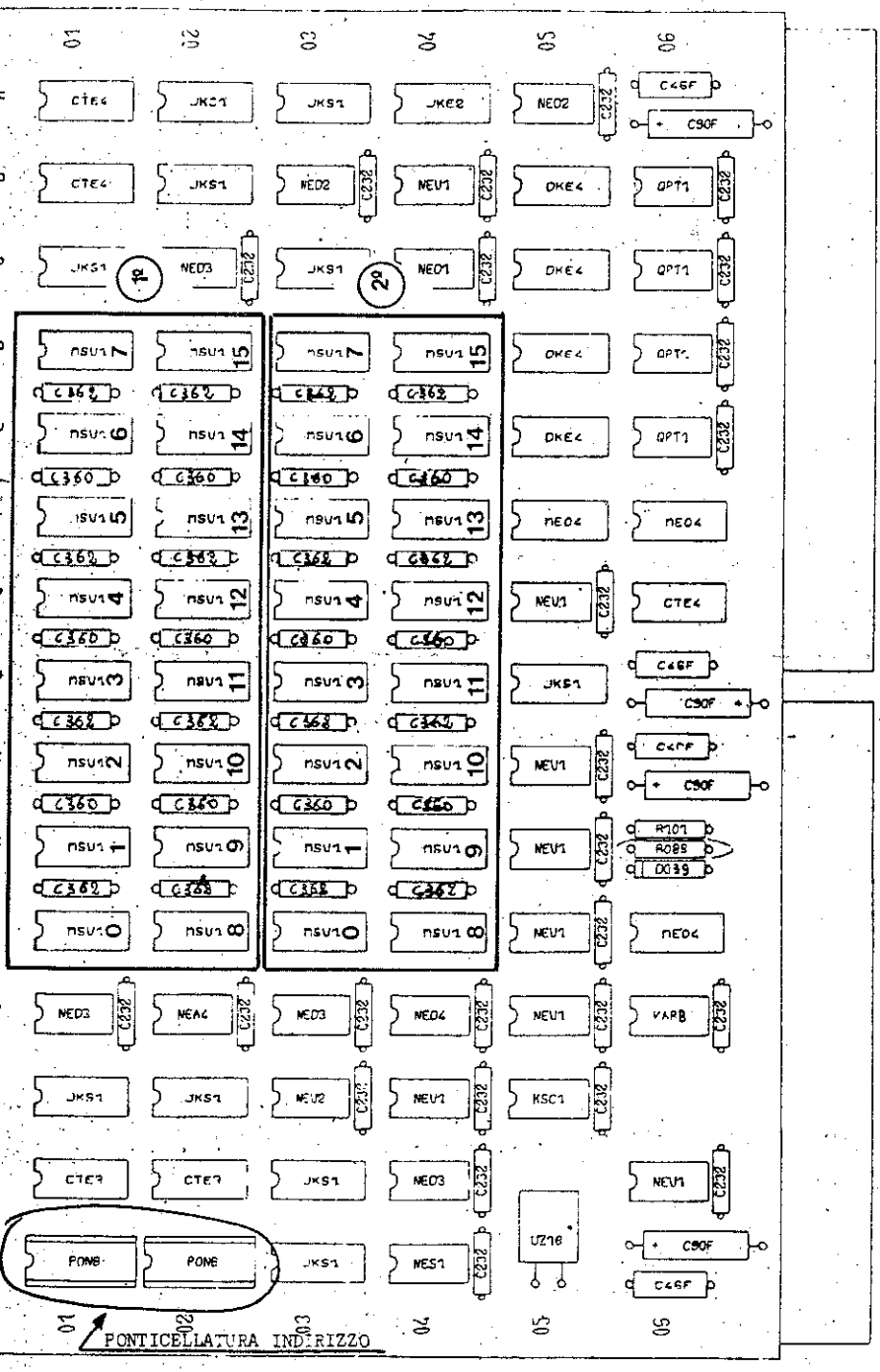
Questa ha il seguente significato :

A = 1° modulo 8K8
B = 2° modulo 8K8
C = 3° modulo 8K8
D = 4° modulo 8K8

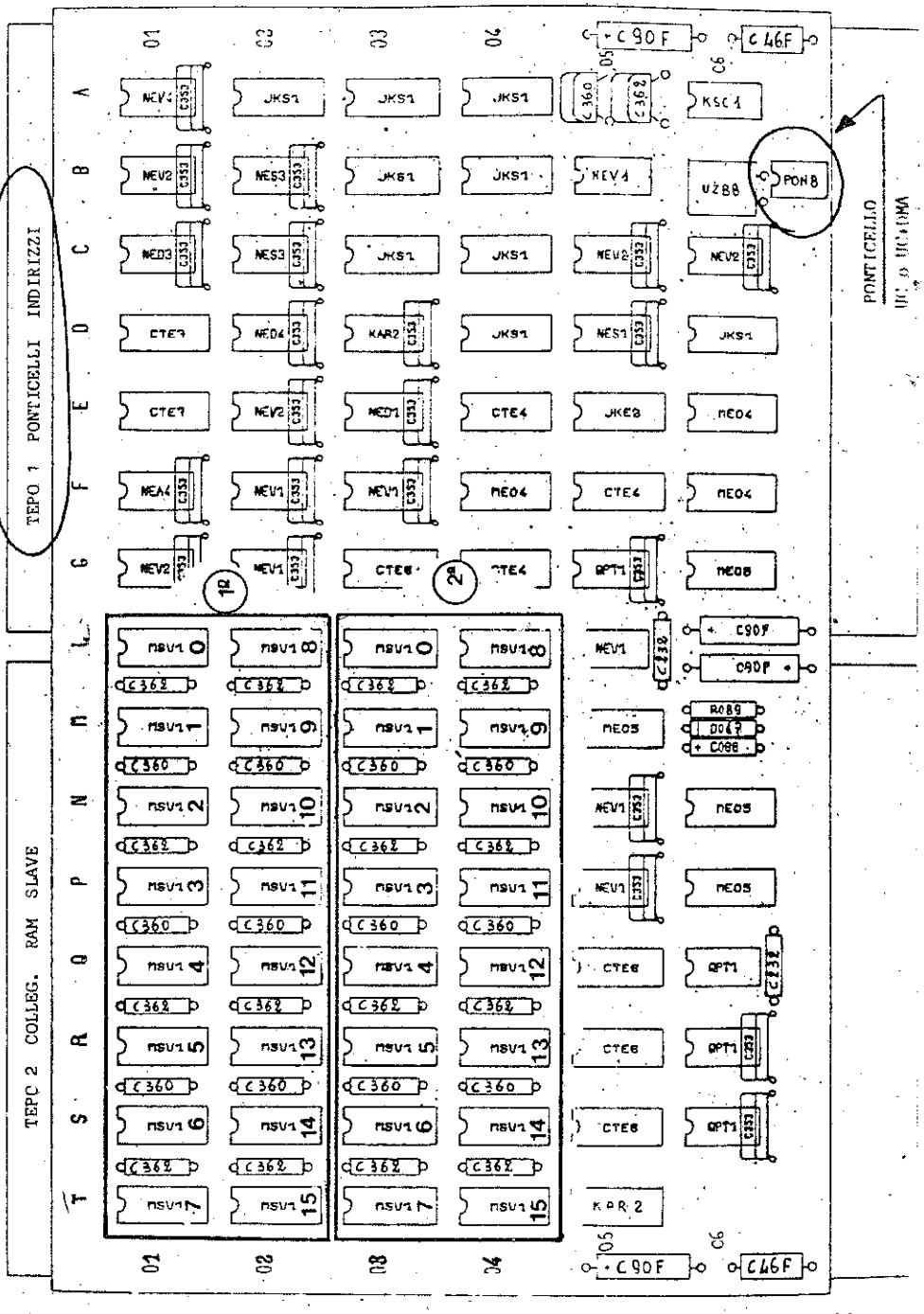
Sono quindi ricavabili tutte le versioni di SLAVE sottoequipaggiate.

Es. : RAM 08 SLAVE (MEM 2116 = 16K8).
Riporterà i soli moduli A e B.

RAMA 8B

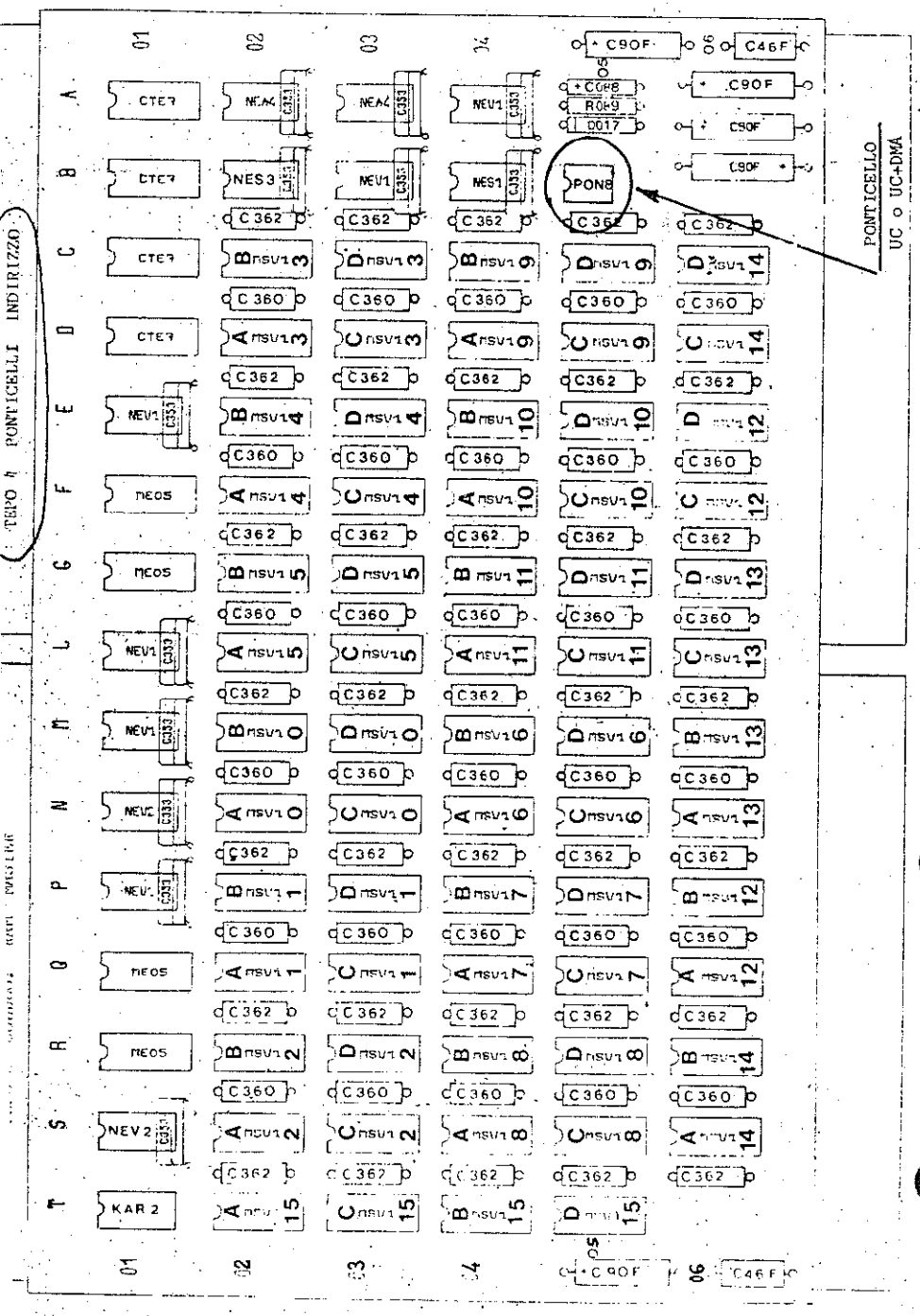

01
02
03
04
05
06
CTE4
JKS1
JKS1
JKE2
NEO2
C232
C46F
C90F
CTE4
JKS1
NEO2
NEU1
DKE4
QPT1
JKS1
NEO3
JKS1
NEO1
DKE4
QPT1
1ª
2ª
MSU1 7
MSU1 15
C362
MSU1 6
MSU1 14
C360
MSU1 5
MSU1 13
MSU1 4
MSU1 12
MSU1 3
MSU1 11
MSU1 2
MSU1 10
MSU1 1
MSU1 9
MSU1 0
MSU1 8
NEO4
CTE4
JKS1
NEU1
R101
R089
D039
NEO3
NEA4
VARB
KSC1
CTE7
PONB
PONE
UZ16
PONTICELLATURA INDIRIZZO

F A M . 8C


TEPO 1 PONTICELLI INDIRIZZI
TEPO 2 COLLEG. RAM SLAVE
PONTICELLO
01
02
03
04
05
06
C 90F
C 46F
NEV4
NEV2
NED3
CTE7
NEA4
NEV2
JKS1
NES3
KAR2
NEV1
CTE6
MSU1 0
MSU1 1
MSU1 2
MSU1 3
MSU1 4
MSU1 5
MSU1 6
MSU1 7
MSU1 8
MSU1 9
MSU1 10
MSU1 11
MSU1 12
MSU1 13
MSU1 14
MSU1 15
C360
C362
KSC4
UZ88
PON8
NEV2
NED4
NED1
CTE4
JKE8
NEO4
NEO8
RPT1
NEV1
C90F
R089
D067
C088
NEO5
CTE6
KAR2
1P
2P

R A M 16

ALLEGATO 2



olivetti stac		CODICE: 670.61.1	PROGR.: 07A	SO
PROGRAMMA DI MANUTENZ. E NORME D'USO		DATA: 77.1		

TITOLO:

COLLAUDO PN 20 - LN 20 (001)

SISTEMA: P6060 - LN 20 e/o PN 20

CODICE PROGRAMMA: K7P6IAØ

INDICE DEI CONTENUTI:

- CARATTERISTICHE D'IMPIEGO Pag. 2
- DESCRIZIONE PROGRAMMA Pag. 3
- NORME OPERATIVE Pag. 4
- DESCRIZIONE DEGLI STEP Pag. 9

MODELLI INTERESSATI:	ALLEGATI:

PUBBL. DI RIFERIMENTO:	SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:	COMPILATO DA	APPROVAZIONE
		SOTTOFATTORI	

MITTENTE	STAC/SDT Nuova ICO - IVREA	ENTE EMITTENTE	PAGINA	PROGR.
		UPA/P	1/12	G.C.

TITOLO:

PROVA UNITA' FLOPPY DISK

SISTEMA: P 6060 SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6AF1 | R. 1

INDICE DEI CONTENUTI:

TABELLA CARATTERISTICHE pag. 2

1. DESCRIZIONE DEI MODULI DEL PGM pag. 3

2. NORME OPERATIVE E FLOW CHART pag. 4

- FLOPPY DISK A 2 TRASCINATORI pag. 4
- FLOPPY DISK A 1 TRASCINATORE pag. 5
- FLOW CHART NORME OPERATIVE pag. 6

3. INTERPRETAZIONE STAMPE pag. 9

ANNULLA E SOSTITUISCE I SOP 670.61.1/G.02 E G.04

MODELLI INTERESSATI: P 6060 - SISTEMA BASE

ALLEGATI:

PUBBL. DI RIFERIMENTO:

SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:

COMPILATO DA: GREINA

APPROVAZIONE:

olivetti stac		CODICE: 670.61.1	PROGR.: G.08	SOF
ROGRAMMA DI MANUTENZIONE NORME D'USO		DATA: 76.12		

TOLO:	PROVA UNITA' FLOPPY DISK
STEMA:	P 6060 SISTEMA BASE — CODICE PROGRAMMA: K7P6AF1 — R. 1
NFIGURAZIONE INIMA SISTEMA	MACCHINA BASE + FDU
OSTTOSISTEMA PROVA	UNITA' FLOPPY DISK
OFTWARE BASE SIDENTE	NESSUNO
COPI	COLLAUDO UNITA' FDU
CCESSIONE E SCRIZ.PROVE	PROVA DI REGISTRAZIONE E VERIFICA (mod. a pag. 3 PROVA DI LETTURA (mod. b pag. 3 PROVA DI TRASFERIMENTO DATI DA UN DISCO ALL'ALTRO mod. c pag. 3) PROVA DI APERTURA E CHIUSURA SPORTELLI (mod. d pag. 3)
EMENTI PROVATI	MECCANICA FDU, ATTUAZIONE FDU, GOVERNO FLODI (Piastre FLOA, FLOB)
SI DI UTILIZZO	INSTALLAZIONE, INTERVENTO 1° LIVELLO
OCEDURE DI LVATAGGIO	NESSUNA
OVE DA EFF. IMA DELL'USO	PROVA RAM
PPORTO E ORGA- DI INGRESSO OGRAMMA	DISKETTE, UNITA' FDU
TRI ORGANI /OUT, ACCES- RI NECESSARI	1 o 2 DISKETTE VERGINI, TASTIERA, DISPLAY (eventr. STAMPANTE INTEGRATA)
RATA PROVA	PER PROVA COMPLETA CIRCA 20 MINUTI
GNALAZIONI	VEDI FLOW-CHART ALLEGATO

INDICE DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE

COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.	PAG. N°
GRENNA		3	2
			PROGR. G.08

1. DESCRIZIONE DEI MODULI DEL PROGRAMMA

a) Modulo di registrazione e verifica (*STEP WRITE/VERIFY**FDU**)

Registrazione e verifica delle tracce 0÷22, 24÷30, 40÷50, 60÷73 con opportuni pattern; la traccia 23 viene registrata come "Blocco Cancellato" (Deleted record).

b) Modulo di lettura (*STEP READ**FDU**)

- Lettura delle tracce registrate in a) con confronto del campo letto con il campo campione precompilato in memoria.
- Prova di posizionamento in traccia 73 settore ØØ (inesistente) con verifica a livello programma che nasca la segnalazione di errore di posizionamento.

c) Modulo di registrazione, verifica e lettura sulle due unità (*DATA TRANSFER FDU1 > FDU2*)

Registrazione, verifica e lettura sulle due unità (Tracce 31÷39, 51÷59), con sollecitazione particolare dell'attuazione, imponendo al carrello porta testine un moto pendolare.

d) Modulo manuale (*STEP MANUAL**FDU**)

Esegue prove di LOCALE, HOME, (rit carrello in traccia ØØ), FUORI SERVIZIO.

NOTA - Le operazioni di registrazione, verifica e lettura vengono sempre lanciate a blocchi di 2 settori alla volta.

NORME OPERATIVE E FLOW CHART

- FLOPPY DISK A 2 TRASCINATORI

(A.) MODALITA' DI SUCCESSIONE DELLE PROVE (STEP)

Seguire il flusso operativo delle pagg. 6 - 7 - 8.
Quando compare su display " ENTER STEP NUMBER " l'operatore ha la possibilità di scegliere fra tre modalità di successione delle prove (step), dipendentemente dall'impostazione dei tasti di console "TRACE e "NO PRINT" e precisamente :

a - TRACE OFF - NO PRINT OFF
Le prove vengono eseguite in successione a partire da quella che l'operatore seleziona. Alla fine dell'esecuzione il programma si riposiziona all'inizio, con possibilità di una nuova prova (rientro (1) del flow).

b - TRACE OFF - NO PRINT ON.
Si esegue una sola volta la prova scelta dall'operatore e, alla fine della stessa, il programma si riposiziona all'inizio, con possibilità di scelta di una nuova prova.

c - TRACE ON - NO PRINT OFF.
Si esegue continuamente la prova scelta: per arrestare la sequenza occorre disinserire "TRACE" (se si vuole proseguire sulla prova successiva).
Se si vuole ritornare all'inizio programma, dopo aver disinserito "TRACE", impostare il tasto "NO PRINT".

I tasti "TRACE" o "NO PRINT" si impostano, alla richiesta " ENTER STEP NUMBER", prima di selezionare la prova voluta.
E' comunque possibile modificare le modalità di successione delle prove impostando "TRACE" o "NO PRINT" durante l'esecuzione di una prova: alla fine della stessa diverrà operativa l'impostazione fatta.

(B.) SELEZIONE DELLA PROVA (STEP)

Quando compare su display " ENTER STEP NUMBER " si seleziona la prova desiderata, impostando il numero della prova seguito da EOL.

Le prove sono numerate secondo l'ordine:

01 STEP WRITE \ VERIFY
02 STEP READ
03 DATA TRANSFER FDU1 > FDU2
05 STEP MANUAL

Il tasto EOL che segue il numero della prova avvia la stessa secondo le modalità scelte con i tasti "TRACE o "NO PRINT".

NOTA - Per eseguire solo lo"STEP READ" occorrerà che il disco di prova sia già stato registrato e cioè che su di esso sia stato eseguito almeno una volta lo "STEP WRITE/VERIFY".

- FLOPPY DISK A 1 TRASCINATORE

Su FDU a 1 trascinatore non è eseguibile lo step "DATA TRANSFER FDU1 > FDU2".
Per eseguire il resto del programma procedere come segue.
Quando su display compare " ENTER STEP NUMBER " impostare 01 EOL.
Mentre il P6060 sta eseguendo lo "STEP READ" impostare "NO PRINT".
In questo modo il programma, alla fine dello STEP READ, tornerà allo inizio (rientro (1) del flow).
Procedere fino alla fase " ENTER STEP NUMBER " e a questo punto impostare 05 EOL.
La macchina (con NO PRINT impostato) eseguirà lo STEP MANUAL e si riporterà all'inizio del programma.
Per la gestione a STEP valgono le stesse norme previste per FDU a 2 trascinatori, tenendo conto che in questo caso non è possibile eseguire lo step "DATA TRANSFER FDU1 > FDU2".

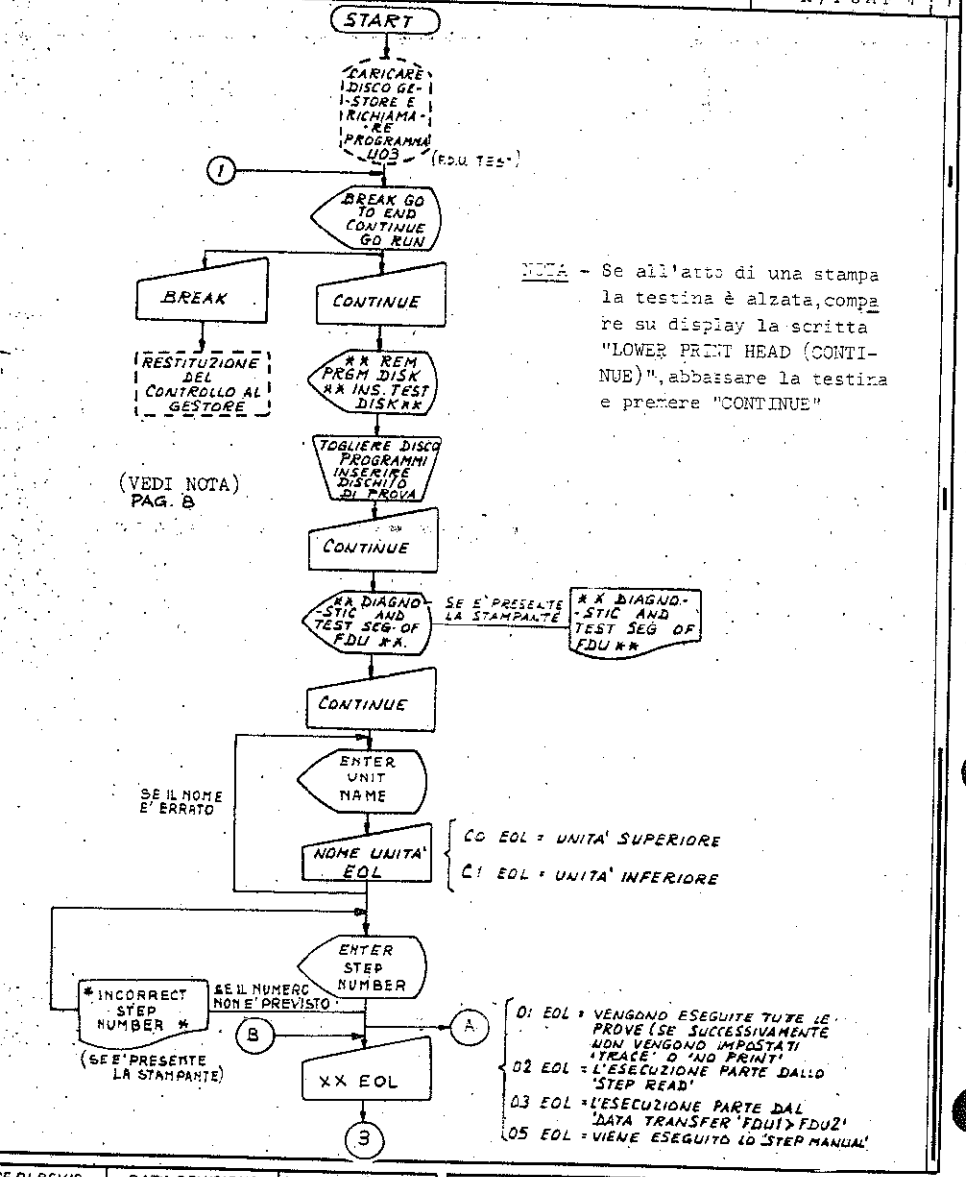
OLO:

PROVA UNITA' FLOPPY DISK

TEMA:

P 6050 SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6AF 1 | R. 1



NOTA - Se all'atto di una stampa la testina è alzata, compare su display la scritta "LOWER PRINT HEAD (CONTINUE)", abbassare la testina e premere "CONTINUE"

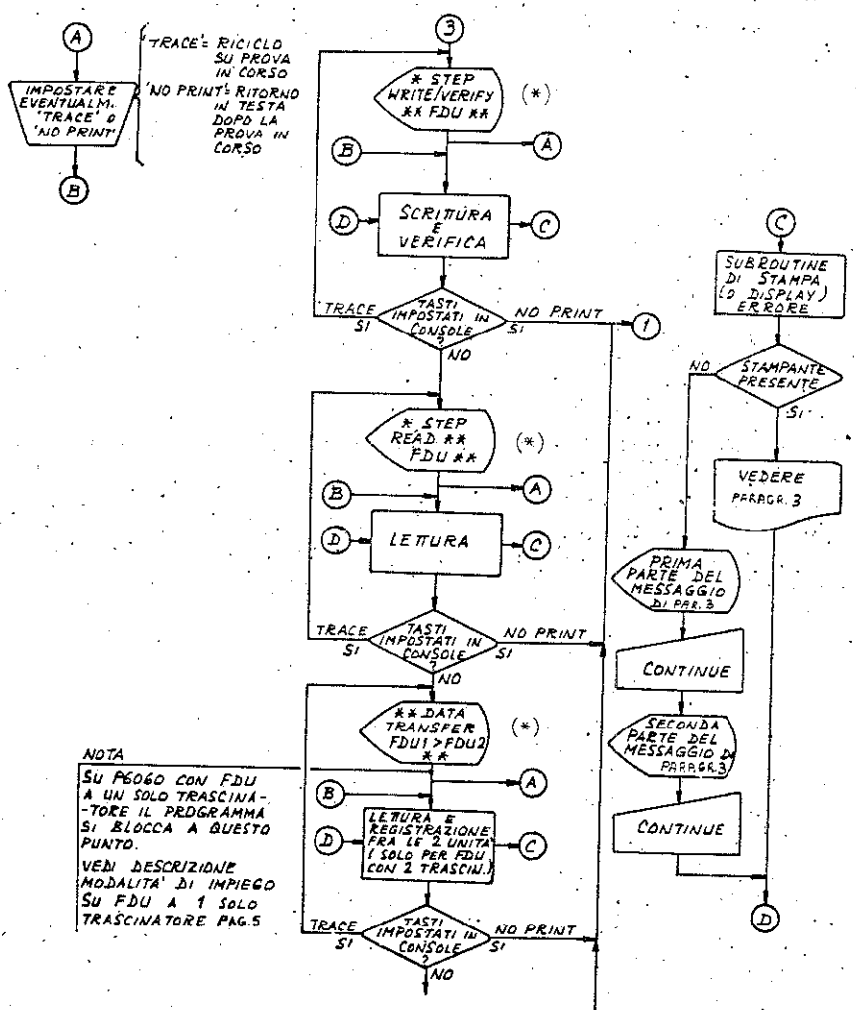
E DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE
A	77.5	

COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.	PAG. N°
GRENDA		7	6
			PROGR. G.08 A

TITOLO: PROVA UNITA' FLOPPY DISK

SISTEMA: P 6060 SISTEMA BASE

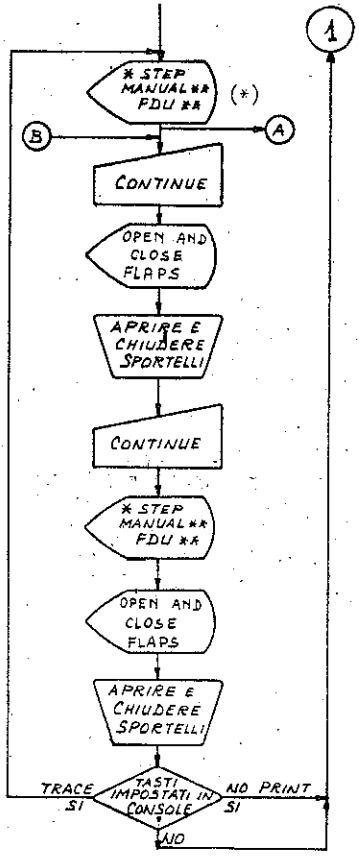
CODICE PROGRAMMA: K7P6AF1



(*) - Se è presente la stampante il messaggio viene anche stampato

INDICE DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE
A.	77.5	

COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.	PAG.N°
GRENNA		B.	PROGR. G.08



'A:
si intende restituire il
ntrollo al gestore prima
impostare "BREAK" reinse
re il disco gestore nel
ascinatore da cui era sta
estratto all'inizio pro-

(*) - Se è presente la stampante il messaggio viene anche stampato

3. INTERPRETAZIONE DELLE STAMPE

Quando durante l'esecuzione del programma si verifica un errore, viene stampato un messaggio dei tipi seguenti:
(poi il programma prosegue sull'operazione successiva)

a) * d1 ERROR ON AAAAA TT = dd - ss = dd * cc = d2 *
RC = XXXX UNIT = CX

in cui:

d1 = numero del tentativo di lettura (1÷3 in quanto vengono eseguiti 3 tentativi)
AAAAA= tipo di operazione su cui si è verificato l'errore (WRITE, VERIFY, READ, LOCA, HOME, FUSE)
dd = numero della traccia su cui si è verificato l'errore
dd* = numero del primo settore della coppia su cui si è verificato l'errore
d2 = valore del codice di condizione (serve per l'interpretazione delle tabelle)
XXXX= valore del registro condizione (serve per l'interpretazione delle tabelle)
CX = nome unità su cui si è verificato l'errore (C0 o C1)

Questo messaggio indica che si è verificato un errore durante una operazione di INPUT/OUTPUT.
Per l'interpretazione dell'errore e indicazioni diagnostiche di massima vedere le tabelle.

b) *COMPARE ERROR ON READ OPERATION* TT = dd SS = dd* UNIT = CX (dd, dd* CX = ved. punto a)

Questo messaggio indica che si è verificato un errore durante un confronto tra blocco dati letto (senza che si sia manifestato un errore durante la lettura) e blocco campione.
E' generalmente un errore attribuibile al governo FLODI.

LO: PROVA UNITA' FLOPPY DISK

MA: P 6060 SISTEMA BASE | CODICE PROGRAMMA: K7P6AF 1 | R. 1

PROVA AUTOMATICA (MOD.a,b,c)

C	RC	TT	SS	WRITE	VERIFY	READ	WEEDL	POSSIBILI CAUSE
1	XXXX	XX	XX	LOCALE O FUORI SERVIZIO	LOCALE O FUORI SERVIZIO	LOCALE O FUORI SERVIZIO	LOCALE O FUORI SERVIZIO	- Micro chiusura sportello - Cablaggi (ver. su alim. e su piastra FLODISC - Governo FLODI
2	208X	XX	XX	ERRORE DI POSIZION.	ERRORE DI POSIZION.	ERRORE DI POSIZION.	ERRORE DI POSIZION.	- Governo FLODI - Piastra ATT FLODISC - Applicare procedura per la diagnosi del Manuale 1L Unita'FDU
2	204X	XX	XX		ERRORE DI COD.CICLICO	ERRORE DI COD.CICLICO	ERRORE DI COD.CICLICO	
2	202X	XX	XX	FUORI SERVIZIO TRASF. DATI	FUORI SERVIZIO TRASF. DATI	FUORI SERVIZIO TRASF. DATI	FUORI SERVIZIO TRASF. DATI	Idem come sopra ob. CC = 1
	XXXX	23	XX		RICONOSCIM. DI BLOCCO CANCELLATO NON ESEG.	RICONOSCIM. DI BLOCCO CANCELLATO NON ESEG.		Governo FLODI
	XXXX	73	00			ERRORE DI POSIZION. NON RICON.		Governo FLODI

NOTA - La lettera "X" indica che il carattere stampato non è significativo

TITOLO: PROVA UNITA' FLOPPY DISK

SISTEMA: P 6060 SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7P6AF 1 | R. 1

				PROVA MANUALE (MOD. c)			
CC	RC	TT	SS	LOCALE	HOME	FUORI SERVIZIO	POSSIBILI CAUSE
≠1	XXXXX	XX	XX	UNITA' NON IN LOCALE			- Micro chiusura sportel. - Piastra ATT FLODISC - Governo FLODI
= 0	201X	XX	XX		Unita' non posizion. in TT00		- Micro TT00 - Piastra FLODISC - Governo FLODI
= 1	XXXX	XX	XX		- Unita F.S.		Come F.S. precedente (cc= 1 prova automatica)
≠ 1					Non possibile		
= 2	20CX	XX	XX			Marcata segnalaz. di errore in operazione precedente	- Governo FLODI

olivetti sta PROGRAMMA DI MANUTENZIONE NORME D'USO		CODICE 670.61.1	PROGR. G.09	SOF
		DATA 76.11		

TITOLO:

PROVA DISCO MARGINATO PER FDU

SISTEMA:	CODICE PROGRAMMA:	R.
P 6060 SISTEMA BASE	K7P6AGØ	1

INDICE DEI CONTENUTI:

TABELLA CARATTERISTICHE pag. 2

CARICAMENTO PROGRAMMA E MODALITA' D'USO pag. 3

FLOW CHART NORME OPERATIVE pag. 4

DESCRIZIONE PROGRAMMA pag. 5

INTERPRETAZIONE DEGLI OUTPUT pag. 6

MODELLI INTERESSATI:	ALLEGATI:

PUBBL. DI RIFERIMENTO	SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:	COMPILATO DA:	APPROVAZIONE:
		GRENNA	

MITTENTE	STAC/UDT Nuova ICO - IVREA	ENTE EMITTENTE	PAGINA	PROGR.
		UPA/P	1/8	G.09

LO: PROVA DISCO MARGINATO PER FDU

EMA: P6060 SISTEMA BASE — CODICE PROGRAMMA: K7P6AG.Ø — R. 1

NFIGURAZIONE NIMA SISTEMA	Macchina base, con o senza stampante integrata
TTOSISTEMA PROVA	Unità FDU
TWARE BASE SIDENTE	Nessuno
OPI	Verifica del grado di disallineamento ed eccentricità (in μ m) dell'unità FDU in prova
CESSIONE E CRIZIONE VE	Il programma esegue un'unica prova di lettura del disco marginato fornendo in uscita su display (e su stampante integr. se questa è presente) il valore del disallineamento e dell'eccentricità (calcolati in μm) dell'unità FDU.
MENTI VATI	Verifica della parte meccanica FDU, verifica parziale di attuazione FDU e governo FLODI
I DI LIZZO	- Installazione - Collaudo - Intervento 1° livello
CEDURE DI VATAGGIO	Nessuna
VE DA EFFET-RE PRIMA 'USO	Set programmi unità base P6060
PORTO E ORGA DI INGRESSO GRAMMA	Diskette, unità FDU
I ORGANI UT ACCESSO-ECESSARI	N°1 diskette marginato, Tastiera, Display
TA PROVA	Per prova completa circa 45 sec.
ALAZIONI	Vedi Flow-Chart allegato

1. Caricamento Programma e Modalità d'Uso

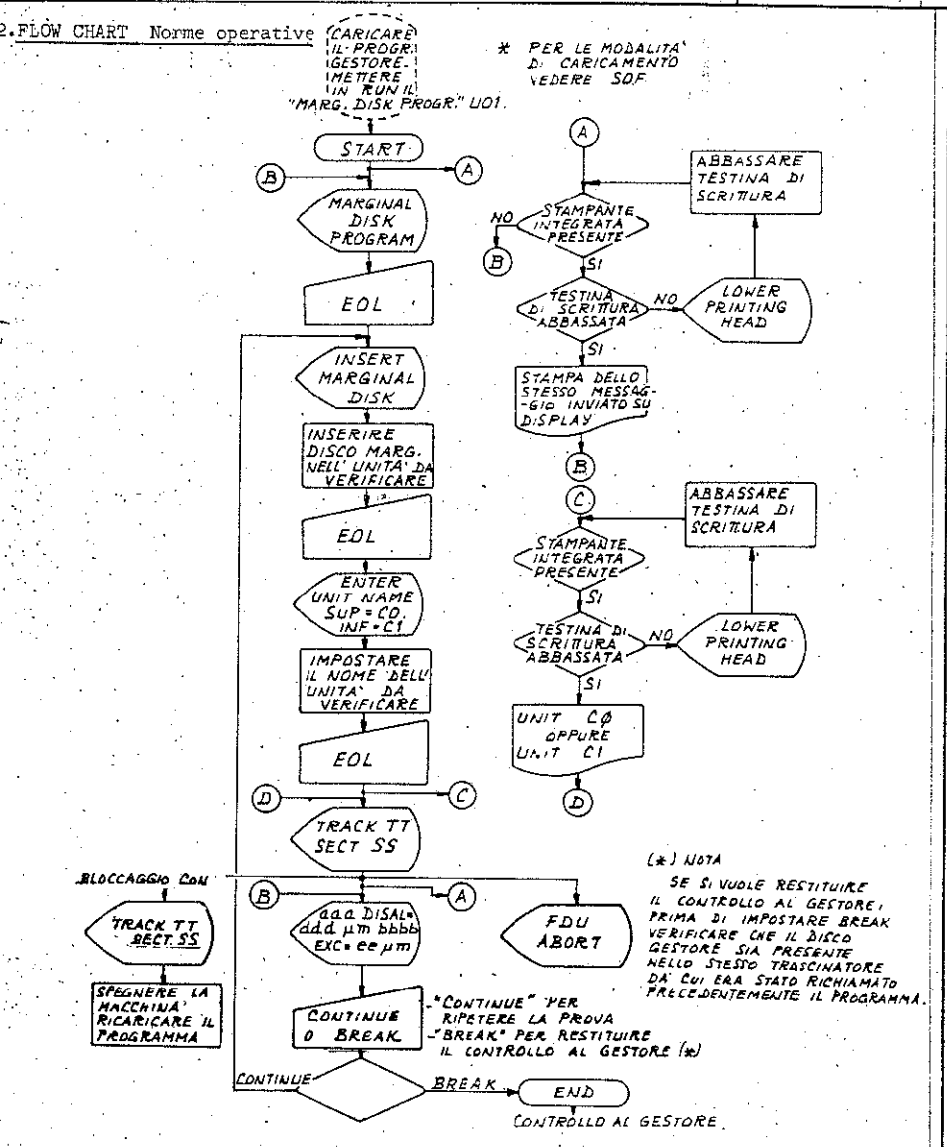
Il programma è inserito nel gestore P6060 come programma di utilità, col nome U01. Il caricamento in macchina deve essere eseguito con le modalità di Input programmi di utilità da gestore. (Ved.SOF 670.61.1/G.10) Al termine dell'esecuzione il programma può essere ripetuto, premendo il tasto "CONTINUE", oppure il controllo può essere restituito al gestore, premendo il tasto "BREAK".

OLO: PROVA DISCO MARGINATO PER FDU

EMA: P6060 SISTEMA BASE

CODICE PROGRAMMA: K7 P6 AGE

2. FLOW CHART Norme operative



(*) NOTA
SE SI VUOLE RESTITUIRE IL CONTROLLO AL GESTORE, PRIMA DI IMPOSTARE BREAK VERIFICARE CHE IL DISCO GESTORE SIA PRESENTE NELLO STESSO TRASCINATORE DA CUI ERA STATO RICHIAMATO PRECEDENTEMENTE IL PROGRAMMA.

3. Descrizione Programma

Il programma prevede la lettura del disco marginato.
Per la descrizione funzionale ed i principi di funzionamento del disco marginato (cod. 004781 Z) vedere NOP 660.30.1/G.01.
La lettura del disco marginato viene eseguita con le seguenti modalità:

- Il carrello viene posizionato inizialmente in traccia "ØØ"

  Il carrello viene poi portato in traccia 36; viene eseguita la verifica che il disco sia presente e sia proprio il disco marginato

- Viene comandata la lettura delle tracce successive (verso la 76)

- La lettura viene interrotta alla prima traccia completamente errata

- Il carrello ritorna in traccia 36; viene comandata la lettura delle tracce precedenti (verso la ØØ)

- La lettura viene interrotta alla prima traccia completamente errata.

Nota: Il riconoscimento di un qualsiasi settore errato viene segnalato dal cicalino.

- Viene verificato che il numero di tracce lette (esclusa la 36) sia maggiore o uguale a 16.

- Viene poi eseguito il calcolo del disallineamento secondo le modalità descritte nel NOP 660.30.1/G.01.

- Viene inoltre eseguita la stima dell'eccentricità dell'accoppiamento disco-mandrino, utilizzando un particolare procedimento di valutazione del numero di settori errati sulle varie tracce.

- Vengono visualizzati (e stampati se la stampante è presente) i risultati della elaborazione.

4. Interpretazione degli OUTPUT

Le scritte che possono apparire su display durante la esecuzione possono essere di tre tipi:

a) Output per difetti o condizioni anomale sulla macchina.

b) Output indicazioni di evoluzione programma e risultati

c) Output risultati anomali

a) Output per difetti o condizioni anomale sulla macchina

-"LOWER PRINTING HEAD"

Questa segnalazione compare solo nel caso in cui sia presente la stampante, e la testina di scrittura sia alta.
Affinchè il programma possa proseguire è necessario abbassare la testina di scrittura.

-"HEAD NOT POSITIONED IN TRACK 00"

Compare all'inizio dell'esecuzione del programma se il carrello non è tornato in traccia ØØ.
Se premendo più volte EOL la scritta ricompare sempre significa che su FDU (o su governo) è presente una anomalia.

-"OUT OF SERVICE UNIT"

Compare durante l'esecuzione del programma quando su unità periferica c'è una condizione di fuoriservizio.
In questo caso eliminare, se possibile, la condizione di fuori servizio (es. chiudere sportelli); premere poi due volte EOL per fare ripartire il programma.

b) Output indicazioni di evoluzione programma e risultati.

-"TRACK TT SECT SS"

Compare sempre durante l'esecuzione del programma e indica il numero della traccia (TT) e del settore (SS) che la macchina sta leggendo.

- "aaa disal=ddd um bbbb EXC = ee um

Output risultati dove:

aaa < INT = verso l'interno del disco cioè verso la traccia 76 (+)
aaa < EST = verso l'esterno del disco cioè verso la traccia 00 (-)

ddd = Valore del disallineamento in um.

bbbb < GOOD (buona)
bbbb < FAIR (tollerabile)
bbbb < BAD (cattiva)

ee = Valore dell'eccentricità in um.

I valori di disallineamento ammessi sono:

Se bbbb = GOOD ddd = ± 50 um
Se bbbb = FAIR ddd = ± 37 um

Nota - Se bbbb = BAD (dopo avere ripetuto più volte la misura) occorre intervenire sul mandrino di trascinamento.

c) Output risultati anomali

"FDU ABORT"

Questa segnalazione è prevista per evitare il calcolo e l'output di risultati non attendibili, quando il numero di tracce lette (esclusa la 36) è minore di 16.
Se ripetendo più volte la prova l'output è sempre "FDU ABORT" la causa è da ricercarsi in uno dei tre inconvenienti seguenti (in ordine di probabilità).

- cattivo accoppiamento disco-testina
- piastra FLODISC guasta
- governo floppy Disk guasto.

LO: PROVA DISCO MARGINATO PER FDU

MA: P6060 SISTEMA BASE | CODICE PROGRAMMA: K7P6AC0 | R. 1

- "TRACK TT SECT SS"

La macchina si blocca su un certo settore di una certa traccia e non evolve più.
Ciò significa che il governo floppy disk manca della modifica segnalata nel BIT 661.60.1/G.02.
Si può fare ripartire il programma solo spegnendo il P6060 e reintroducendo il gestore e quindi richiamando ancora il programma disco marginato.
Il programma si potrebbe però bloccare ancora.
Per eliminare il difetto eseguire la modifica descritta nel BIT 661.60.1/G.02.

olivetti stao		CODICE: 670.61.1	PROGR.: G.10B	SOF
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE NORME D'USO		DATA: 76.11		

TITOLO:

PROGRAMMA "GESTORE PROGRAMMI P 6060"

SISTEMA:	CODICE PROGRAMMA:	R
P 6060	K 7 P 6 A H T	1

INDICE DEI CONTENUTI:

Generalità ..... pag. 2

Norme Operative ..... pag. 3

MODELLI INTERESSATI:	ALLEGATI:
P 6060	

PUBBL. DI RIFERIMENTO	SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:	COMPILATO DA:	APPROVAZIONE
		Sottofattori	

MITTENTE	STAO/Gestione Pubblicazioni San Lorenzo - 10015 IVREA	ENTE EMITTENTE	PAGINA	PROGR.
		UPA/P.	1÷12	G.10B

1. Generalità

Al fine di contenere su un unico disco tutti i programmi di collaudo o di utilità sinora sviluppati o in corso di sviluppo per il microcomputer P 6060 è stato creato un programma di gestione che consente di richiamare ed eseguire i singoli programmi secondo modalità e sequenze definibili dall'operatore.

Il "Gestore Programmi P 6060" è concepito per trattare i programmi di collaudo e i programmi di utilità secondo norme operative diverse.

- I programmi di collaudo, essendo generalmente articolati in una successione di sottoprogrammi (step) orientati a collaudare le singole funzioni del gruppo in esame, possono, tramite il gestore, essere eseguiti o una sola volta, o ciclicamente, sia per tutto lo sviluppo del programma, sia per sequenze di step definibili di volta in volta.
  Tali programmi sono codificati con tre cifre (xxx).

- I programmi di utilità non sono generalmente articolati in step e possono essere richiamati ed eseguiti, tramite il gestore, una o più volte a seconda delle esigenze del tecnico.
  Tali programmi sono codificati con il formato Uxx (U+2 cifre).

Ogni volta che saranno sviluppati nuovi programmi di utilità o di collaudo, o revisioni dei programmi già sviluppati, verrà distribuito, con successive release, un disco riportante l'insieme dei programmi disponibili fino a quel momento.
Il numero della release viene emesso su stampante integrata (o display se questa è assente) ad un certo punto del flusso operativo. (vedere nota 5).
Sulla stampante (o display) compare anche l'elenco dei programmi registrati su disco (v. nota 6) per ogni release.

2. Norme operative per richiamare ed eseguire i programmi di utilità e di collaudo.

2.1 Interazione gestore - operatore

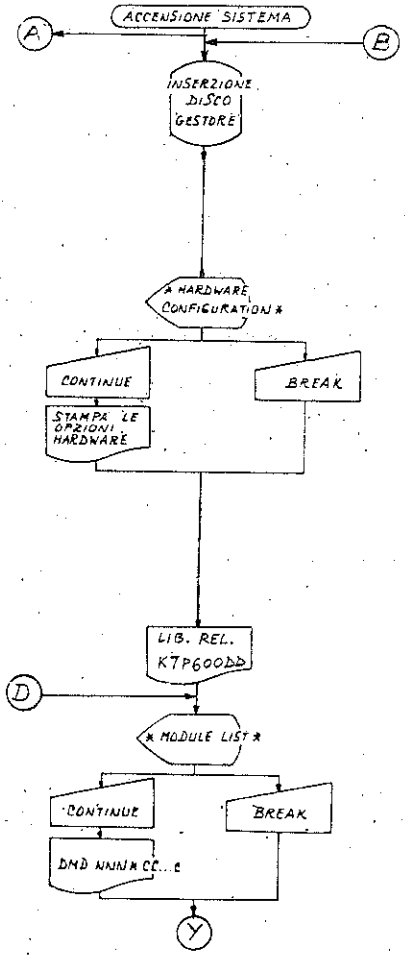
Il "Programma Gestore" offre al tecnico un certo numero di informazioni iniziali ed opzioni.
Tutti i messaggi vengono scritti su stampante e/o appaiono su display.
Le decisioni del tecnico vengono comunicate al gestore tramite tastiera.
Di volta in volta la tastiera è abilitata solo per quei tasti tramite i quali è possibile comporre un messaggio interpretabile dal gestore.
Qualsiasi errore dell'operatore viene segnalato con segnalazione acustica.
In tal modo l'operatore è guidato ad interpretare correttamente le richieste del gestore.
Sono inoltre abilitati il tasto EOL ed i pulsanti BREAK, CONTINUE, PRINT ALL, con i seguenti significati:

- EOL : Per comunicare al gestore l'opzione desiderata
- BREAK : - Per passare all'opzione successiva
  - Per interrompere l'esecuzione di un programma
  - Per selezionare un nuovo programma
- CONTINUE : - Per proseguire secondo il flusso previsto
  - Per riprendere il controllo dopo segnalazione di errore
  - Per riciclare sul medesimo programma
  - Per visualizzare successivamente sul display messaggi più lunghi di 32 caratteri.
- PRINT ALL : Per abilitare l'output su stampante se in posizione "ON". Quando la stampante è assente l'output dei messaggi viene visualizzato su display.

2.2 Plusso operativo

Nota: Nel seguente flusso i simboli di stampa sottintendono la presenza della stampante: se questa non è presente l'output avviene su display. In caso di output su più righe, in assenza di stampante, viene visualizzata la prima riga. Le altre si visualizzano premendo "continue".

Rifer. a note

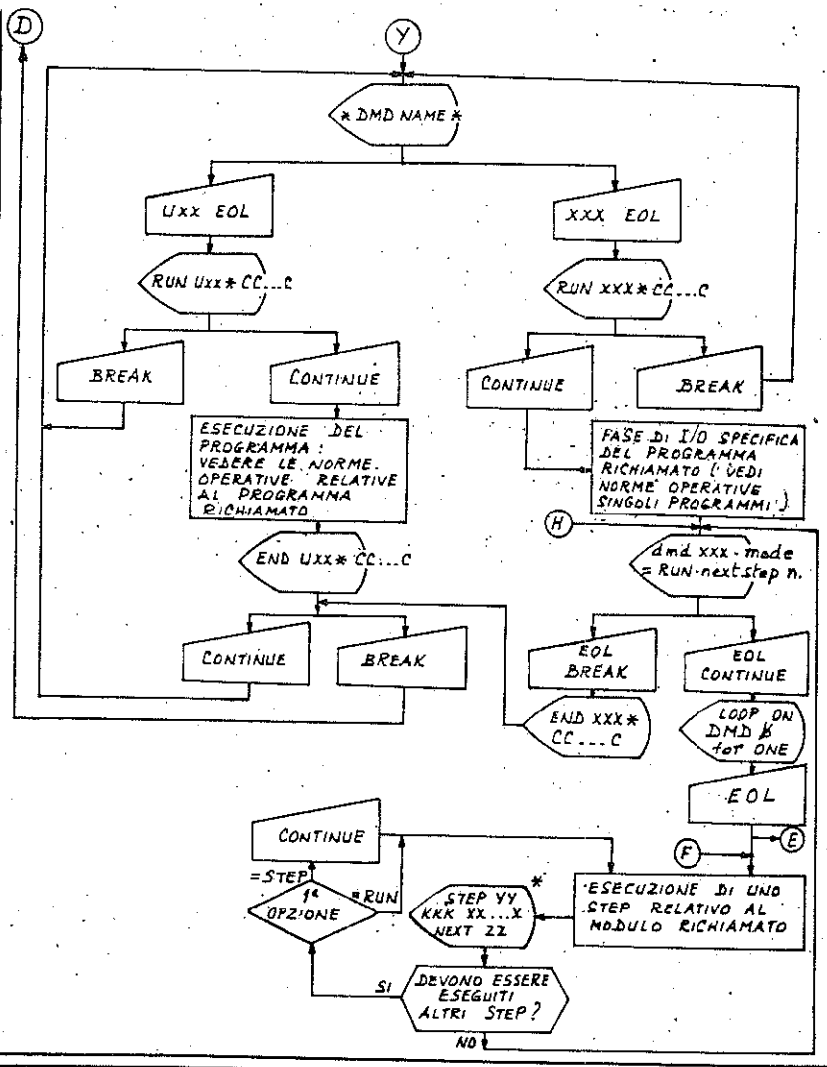


Rifer. a note

TITOLO: PROGRAMMA "GESTORE PROGRAMMI P 6060"

SISTEMA: P 6060

CODICE PROGRAMMA: K 7 P 6 A R 1



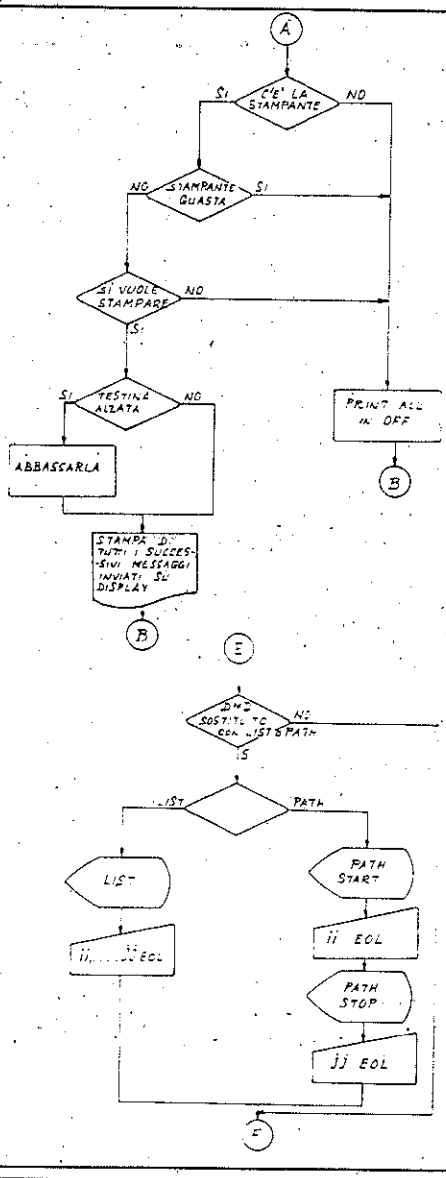
INDICE DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE	COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.:	PAG. N°
A	77.5		Sottofattori		6	5
						PROGR. G.10A

O: PROGRAMMA "GESTORE PROGRAMMI P 6060"

MA: P 6060

CODICE PROGRAMMA: K 7 P 6 A H 1
R. 1

Rifer.
a note



Rifer.
a note

DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE

COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG	PAG.N° 6
Sottofat-tori			PROGR. G.10

2.3 Interpretazione dei comandi e messaggi di I/O
Le seguenti note si riferiscono ai corrispondenti punti del flusso delle norme operative.

NOTE

1 Stampa la configurazione hardware

Esegue l'output delle opzioni presenti
Le opzioni previste sono:

- INTEGRATED PRINTER
  (Stampante integrata)
- 1 IPSO INTERFACE GIPS 3
  (1ª Interfaccia IPSO)
- 2 IPSO INTERFACE GIPS 3
  (2ª Interfaccia IPSO)
- IEEE 488 INTERFACE
  (Interfaccia IEEE 488)
- DISK CONTROLLER
  (Governo disco a testine mobili)
- 1 CCITT - V24 INTERFACE GISA
  (1ª Interfaccia GISA)
- 2 CCITT - V24 INTERFACE GISA
  (2ª Interfaccia GISA)

Nel caso di opzioni GISA viene anche eseguita la stampa dei trasmettitori e ricevitori presenti nel formato.
TRANS NAMES X X 'RECEIV NAMES Y Y'
dove X,X ' = nomi trasmettitori presenti
Y,Y ' = nomi ricevitori presenti.

2 LIB. REL. K7P60DD : DD esprime la release del diskette

3 DMD NNN * CC.....C : Vengono emessi tanti messaggi di questo tipo quanti sono i programmi registrati sul diskette.
NNN definisce il nome con cui può essere richiamato il programma; CC....C rappresenta i 24 caratteri di descrizione del programma.
es.: DMD UØ3 * Collaudo Floppy Disk

4 UXX EOL : UXX rappresenta il nome del programma di utilità richiamato:

5 XXX EOL : XXX rappresenta il nome del programma di collaudo richiamato.

6 Selezione delle opzioni

Le opzioni sono stampate e visualizzate.
Il tecnico può modificare solo le parole scritte in maiuscolo sostituendole, dopo averle cancellate con una delle parole alternative possibili. L'errata esecuzione di queste operazioni di editing visualizza dopo EOL una segnalazione di errore (punto 2.4). Premendo CONTINUE viene visualizzata la stringa originaria.

6.1 Iª Opzione

Compare su display il messaggio.

dmd XXX - mode = RUN (Space) - next step n.

Questo messaggio è modificabile nel modo seguente:

dmd XXX - mode = STEP - next step n.

TAB. 1.

RUN -	L'esecuzione degli step, avviene con le modalità di TAB. 2 e 3 senza attesa dell'intervento del tecnico.
STEP -	L'esecuzione avviene secondo le modalità previste in TAB. 2 e 3, ma si arresta dopo ogni step e continua premendo il tasto "continue".

6.2 II^a Opzione

Compare su display il messaggio

loop on DMD⌀ for ONE

Sono previste le seguenti alternative per DMD: LIST
PATH

e le seguenti per ONE: ⌀⌀⌀ (3 spazi)
YES
NO⌀

I significati sono i seguenti:

TAB. 2

DMD	-	Viene eseguito l'intero programma	
LIST	-	Viene eseguita una lista di step anche non consecutivi	*
PATH	-	Viene eseguita una lista di step consecutivi, definendo lo step iniziale e lo step finale	**

* Viene richiesta, a seguito del messaggio LIST su display, l'introduzione di una lista di numeri (di 2 cifre esprimenti gli step che si vogliono eseguire (V. Flow pag. 6).

** Viene richiesta, a seguito dei messaggi "Path Start" e "Path Stop" su display, l'introduzione di 2 numeri (di 2 cifre) esprimenti lo step di inizio e quello di arresto (V. flow pag. 6).

TAB. 3

ONE	-	Esegue una sola volta gli step selezionati
BRE	-	Cicla indefinitamente fino a break
YES	-	Cicla indefinitamente con arresto al primo errore
NOE	-	Cicla per errore con arresto al primo step OK.

In base alle alternative offerte dalle 2 opzioni è possibile ottenere delle stringhe di output secondo le modalità più diverse.
In ogni caso il formato di output è il seguente:

STEP YY KKK XX.....X next ZZ

di cui

YY = Numero step eseguito

KKK = Codice di errore (3 cifre decimali)
Se lo step è stato eseguito correttamente KKK = O.K.

XX....X = 24 CRT esadecimali costituenti la maschera per interpretare il codice di errore. Se KKK=O.K. la maschera è compilata con blanks.

ZZ = Numero del successivo step che dovrà essere eseguito.

Indipendentemente da tutte le scelte operate per le 2 opzioni, è in ogni caso possibile interrompere la sequenza di esecuzione e tornare al punto H premendo BREAK.

2.4 OUTPUT di Errore

Le indicazioni di errore, relative al verificarsi di condizioni di anomalia del sistema e/o di scorretta esecuzione delle operazioni richieste, sono visualizzate solo su display con il seguente formato:

ERROR MMM

dove MMM che definisce il codice di errore, può assumere i seguenti valori:

ØØ1 - Unità di Sistema in Fuori Servizio o in Locale

ØØ4 - Nome selezionato corrispondente ad un modulo non esistente

ØØ5 - Errore nel caricamento in memoria del modulo selezionato

ØØ6 - Diskette non contenente il File di collaudo

Ø11 - Introduzione di una stringa non prevista per il campo mode della 1° opzione

Ø12 - Numero di uno step inesistente introdotto nel campo NEXT STEP N.

Ø13 - Non compilato il campo next step n. nel loop on STEP

Ø14 - Uno o più numeri di step errati nell'input della lista

Ø15 - N. step iniziale in PATH scorretto

Ø16 - N. step finale in PATH scorretto

Ø17 - N. step iniziale maggiore o uguale a quello finale

Ø18 - Opzione non prevista per il campo LLLL della 2° opzione.

Dopo la segnalazione di cui al punto 1 il controllo può essere ripreso solo premendo il tasto CONTINUE.

TITOLO:

PROVA RAM

SISTEMA: P 6060 - Sistema Base

CODICE PROGRAMMA: K7P6A2Ø | R. 1

INDICE DEI CONTENUTI:

TABELLA CARATTERISTICHE pag. 2

DESCRIZIONE DELLE PROVE pag. 3

SCOPO DEL PROGRAMMA pag. 4

ORGANI DI INPUT/OUTPUT pag. 5

MODELLI INTERESSATI:

ALLEGATI:

PUBBL. DI RIFERIMENTO:

SOSTITUISCE PUBBLICAZIONE:

COMPILATO DA: Padovani

APPROVAZIONE:

MITTENTE: STAC/SDT - Nuova ICO - Ivrea

ENTE EMITTENTE: UPA/P

ivetti stao		CODICE: 670.61.1	PROGR.: G.11	SOF
GRAMMA DI MANUTENZIONE NORME D'USO		DATA: 77.4	P 6060	

LO: PROVA RAM

EMA: P 6060 - Sistema Base

CODICE PROGRAMMA: K7P6A2Ø R. 1

FIGURAZIONE IMA SISTEMA	MACCHINA BASE
TOSISTEMA PROVA	RAM
TWARE BASE IDENTE	NESSUNO
PI	VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA RAM
CESSIONE E CRIZIONE E PROVE	PROVA Ø - PROVA DI SELEZIONE RAM PROVA 1 - PROVA RAM SENZA RINFRESCO PROVA 2 - PROVA RAM CON RINFRESCO PROVA 3 - ESEGUE LE PROVE 1 E 2 IN SUCCESSIONE
ENTI PROVATI	TUTTE LE PIASTRE DI RAM
DI IZZO	- INTERVENTO 1° E 2° LIVELLO - COLLAUDO E STAGIONATURA - CASI DI GUASTI SALTUARI - INSTALLAZIONE
EDURE DI ATAGGIO	NESSUNA
E. DA EFF. A DELL'USO	NESSUNA
ORTI E NI DI IN- SO DEL PGM	DISKETTE PER FDU, UNITA' FDU
ORGANI PUT/OUTPUT	CONSOLLE
A PROVA	PROVA COMPLETA CIRCA 2 MINUTI
LAZIONI	VEDI FLOW-CHART ALLEGATO

E DI REVIS.	DATA REVISIONE	APPROVAZIONE

COMPILATO DA	APPROVAZIONE	CONT. SU PAG.	PAG. N° 2
Padovani		3	PROGR. G.11

DESCRIZIONE DELLE PROVE

PROVA Ø

Viene provata la selezione dei moduli di RAM dall'indirizzo ØØØØ fino a 7FFF ed i moduli A e B.
Eventuali ponticellature errate con indirizzo di RAM superiore ai moduli A e B, verranno segnalate con il suono prolungato del cicalino.
La presenza dei moduli (da 8K RAM) viene visualizzata attraverso la la consolle, vedi paragrafo "Organi di I/O". (*).

PROVA 1

Viene provata l'intera area di memoria con vari patterns (FFØØ, ØØFF, 55AA, AA55), senza attendere il tempo di rinfresco.

PROVA 2

Viene provato il rinfresco e l'indirizzamento delle RAM usando vari patterns in scrittura e con attesa dell'esecuzione del rinfresco RAM prima della lettura.

PROVA 3

Vengono eseguite le prove 1 e 2 in successione.
Tutte le prove continuano a riciclare sino a quando il programma viene arrestato dall'operatore (STEP ON), o in caso di errore.

(*) - Viene perciò eliminata dal Gestore la prestazione relativa alla visualizzazione della memoria. "MEMORY SYZE = XX KBYTES" (V; SOF 670.61.1 /G.10A - K7P6AH11)

SCOPO DEL PROGRAMMA

Lo scopo del programma in oggetto è quello di verificare il corretto funzionamento della RAM con eventuale individuazione del PAKAGE difettoso.

Il microporgramma può essere caricato in memoria dall'indirizzo AØØØ in poi o dall'indirizzo ØØØØ in poi. Gli 8K RAM del modulo A o Ø non vengono provati se in essi è stato caricato il microprogramma di verifica.

Es.: Microprogramma caricato in Modulo A, non vengono provati gli 8K RAM da AØØØ ÷ AFFF mentre viene verificato il modulo 8K all'indirizzo ØØØØ ÷ ØFFF.

ORGANI DI INPUT/OUTPUT

L'organo di I/O del microprogramma è la consolle e viene utilizzata nel seguente modo:

INPUT (Selezione prove)

- Tasto STEP
  Il tasto Step ha la funzione di STAR/STOP
  STEP OFF (START) Lancia la prova richiesta
  STEP ON (STOP) Il programma si arresta e attende la selezione di ulteriori prove.

- Tasti CONTINUE e PRINT OFF
  I tasti CONTINUE e PRINT OFF hanno la funzione (in INPUT) di selezionare le prove:

CONTINUE	PRINT OFF	
OFF	OFF	..... PROVA Ø
ON	OFF	..... PROVA 1
OFF	ON	..... PROVA 2
ON	ON	..... PROVA 3

- Tasto CALC. MODE
  Il tasto CALC. MODE seleziona il ritorno al Gestore programmi con un nuovo caricamento completo del disco.

  Il tasto CALC. MODE ha priorità sui tasti selezione prove (CONTINUE e PRINT OFF).

  Premendo il tasto CALC. MODE si pongono in OFF tutti i tasti e tutti i LED (tranne il tasto STEP).
  Premendo invece i tasti CONTINUE e/o PRINT OFF si pongono in OFF i restanti tasti e LED (tranne il tasto STEP).

OUTPUT

CONTINUE
PRINT OFF — Questi tasti al termine della prova (tranne la prova Ø), sia per conclusione forzata causata da errore, sia per interruzione da operatore (tasto STEP ON), indicano la prova in cui si è interrotto il µprogramma.

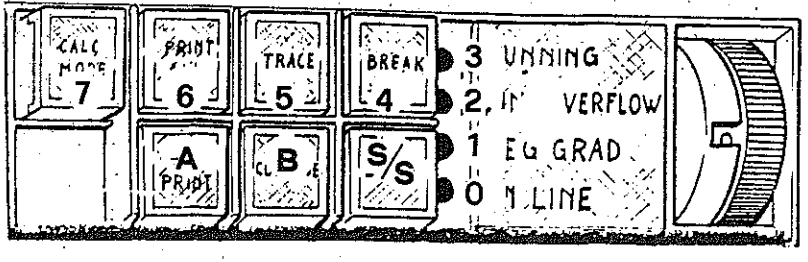
STEP — Indica lo stato della macchina.

STEP ON = arresto µprogramma
STEP OFF = µprogramma in esecuzione

LED RUNNING — se pulsante valore Ø
se acceso stabilmente valore 1

Altre lampade e Led

a) in PROVA Ø — Le lampade in PROVA Ø indicano la presenza dei moduli (da 8K RAM)



Es.: P6060 con 16K user:

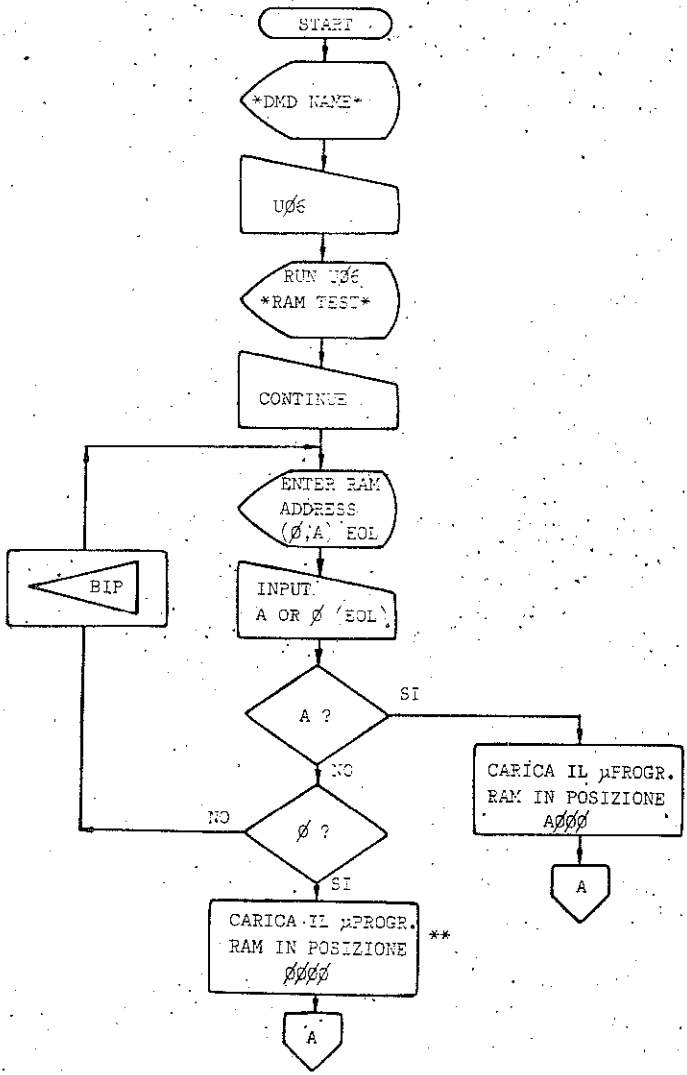
Saranno accese a fine prova Ø le lampade Ø - 1 - 2 - 3 - A - B, corrispondenti ai relativi moduli di memoria.

b) in PROVE 1-2-3 — Visualizzano il modulo verificato. In presenza di arresto per errore forniscono la codifica dell'errore.
L'interpretazione di questa codifica è la stessa descritta per il µprogramma residente CARAUTØ.
(Vedi SOF 670.61.1/G.06)

TITOLO: PROVA RAM

SISTEMA: P 6060 - Sistema Base

CODICE PROGRAMMA: K7P6A2Ø



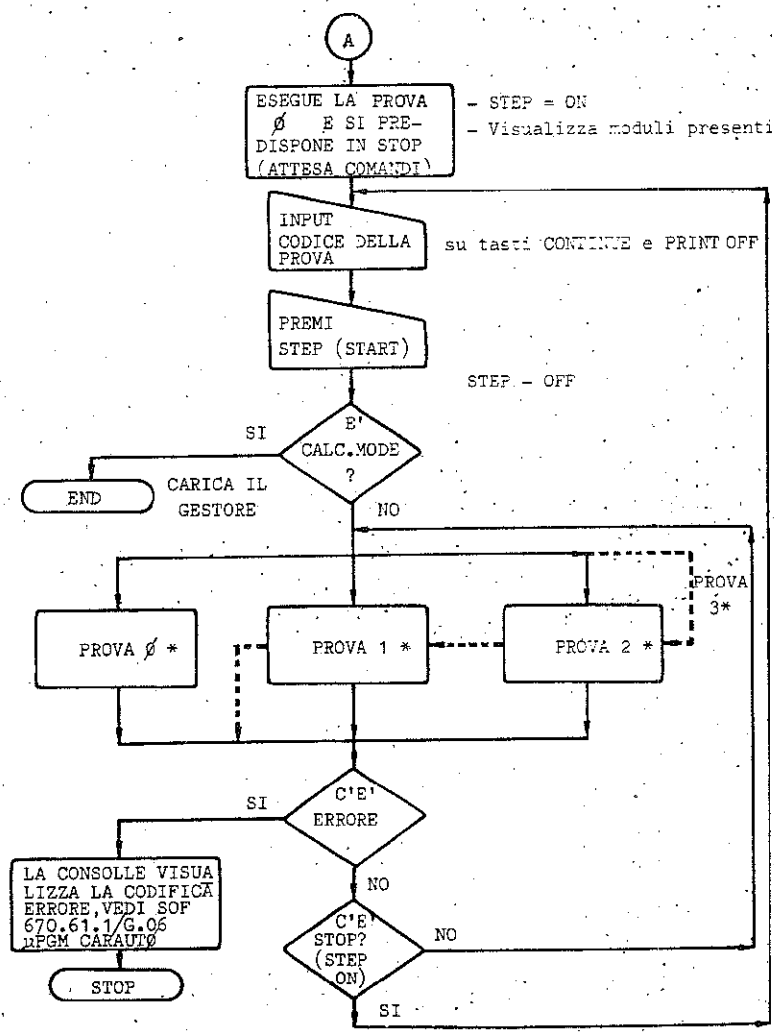
NOTA * - Il modulo A non viene provato

NOTA ** - Il modulo Ø non viene provato

TITOLO: PROVA RAM

SISTEMA: P 6060 - Sistema Base

CODICE PROGRAMMA: K7P6A2Ø | R. 1



* - L'esecuzione della prova continua fino alla digitazione del tasto STEP (ON=STOP) da parte del tecnico o per arresto su errore.